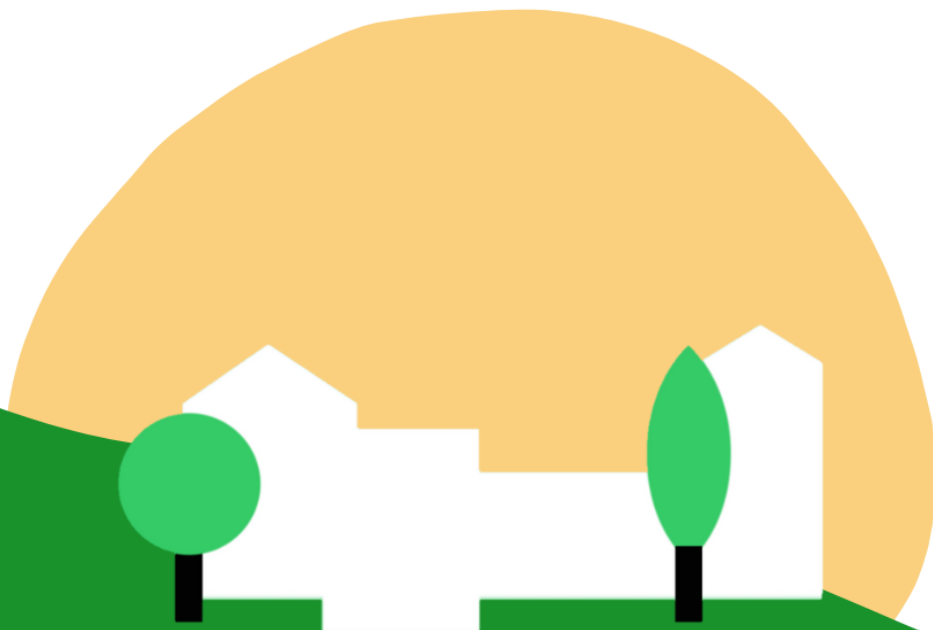




Bilancio Sociale

Anno 2022



indice

Lettera agli stakeholder	5
Guida alla lettura	6
Panoramica	8
Mission e oggetto sociale	9
Una storia di storie	10
Il contesto di riferimento	12
Le attività	13
I progetti nel territorio	14
Le innovazioni	15
Le persone con disabilità	17
Parte di una rete	19
Organigramma	20
Struttura e governance	22
La base sociale e l'Assemblea dei soci	23
Il Consiglio di Amministrazione	25
Il Collegio Sindacale	25
Persone che lavorano per e con la Cooperativa	26
I soci volontari	27
I tirocinanti	28
Soci lavoratori e dipendenti	28
Turnover e anzianità aziendale	29
I contratti di lavoro	30
La formazione	31
Impatto sociale	32
I portatori di interesse	33
Interviste	34
Feedback, web, qualità, ambiente	37
Misurare l'impatto	38
Obiettivi futuri	39
Impatto economico-patrimoniale	40
I ricavi	41
Il patrimonio netto	42
I costi	43
Il valore aggiunto	44
Contatti sedi operative	45

lettera agli stakeholder

Cari lettori,

il Bilancio Sociale è giunto alla sua terza edizione, ancora una volta con la consapevolezza di proporre una fotografia dei risultati, dei valori e dell'impatto che la Cooperativa Vita e Lavoro produce e genera nel settore in cui opera. Questo documento mette così a fuoco una panoramica delle politiche e delle attività avviate nel corso del 2022, garantendo come sempre trasparenza nei confronti di tutti i nostri portatori d'interesse.

Generatività, circolarità, inclusione sono parole sempre più presenti nel vocabolario delle nostre attività e iniziative volte a procurare benessere diffuso alle persone con disabilità, alle loro famiglie e all'intera comunità, come lo dimostrano i progetti e le innovazioni presentate in queste pagine. Un esempio virtuoso è l'avvio di una nuova esperienza nell'ambito della cittadinanza attiva, grazie alla fattiva collaborazione del Personale di Vita e Lavoro e del Comune di Pieve del Grappa. Questo nuovo modello operativo, formalmente Unità Educativa Territoriale, è destinato ad ampliarsi nel 2023 come precursore di modalità di intervento innovative verso il territorio.

Riguardo ai nostri traguardi, i dati del 2022 confermano lo stato di salute della Cooperativa, registrando un Risultato Netto in linea con l'Esercizio precedente, nonostante le difficoltà che il periodo post-pandemia e l'insorgere di un aumento generalizzato dei prezzi hanno provocato nei numeri di Bilancio. Ciononostante, abbiamo avviato diversi interventi logistici in linea con gli obiettivi futuri posti nel Bilancio Sociale 2021 che arriveranno a compimento nel primo semestre del 2023. Nel nuovo anno ci attenderanno interessanti sfide nello sfruttamento dell'opportunità del PNRR al fine di migliorare le possibilità di servizio a disposizione della comunità.

Desidero ringraziare tutti coloro che con impegno, professionalità ed entusiasmo hanno operato immedesimandosi nello spirito della Cooperativa e hanno contribuito ad assicurare alti i livelli di servizio e di qualità di vita alle persone fruitrici dei nostri servizi.

Buona lettura

Il Presidente
Paolo Bellò

guida alla lettura

Chi, come, cosa, dove, perché? sono le domande basilari per misurarci, riconoscerci, collocarci e darci una traiettoria per rendicontare l'anno 2022. Siamo partiti da queste semplici domande per strutturare la miriade di dati raccolti in questo Bilancio Sociale, per facilitare la lettura e la comprensione in un'ottica di inclusione.

In quest'edizione abbiamo raccolto e rielaborato le informazioni tenendo a mente l'impatto della Cooperativa verso i destinatari dei nostri servizi, le famiglie e i soci, i clienti e i fornitori, comunità e territorio, e tutti gli stakeholder.

I documenti che sono stati utilizzati per raccogliere e rielaborare i dati sono: il Bilancio Consuntivo relativo allo stesso anno, lo Statuto sociale, i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, i verbali delle Assemblee dei soci, i report dei coordinatori delle Unità

Operative della Cooperativa, i documenti del Sistema Gestione Qualità (ISO 9001:2015), le interviste e i questionari posti agli stakeholder.

I dati contabili sono riferiti al sistema di rendicontazione e contabilità riportato nel Bilancio Consuntivo 2022.

La proposta di Bilancio Sociale 2022 verrà presentata in Assemblea dei soci il 13 maggio 2023 per la sua approvazione e successivamente pubblicato nel sito internet della Cooperativa.



cosa?

Il Bilancio Sociale è prima di tutto uno **strumento di verifica**, di **rendicontazione** e di **programmazione**.

È **strumento di verifica** perché ci porta ad osservare con occhi attenti l'anno concluso, per vedere se gli obiettivi che ci eravamo prefissati sono stati raggiunti, se le attività messe in atto sono coerenti con la Mission, qual è l'impatto della nostra presenza sul territorio.

È **strumento di rendicontazione** perché ci permette di mostrarci con sincerità agli Stakeholder, ovvero a tutti i portatori d'interesse: quelle persone, organizzazioni o istituzioni che sono collegate alla nostra Cooperativa.

È **strumento di programmazione** perché alla luce di quanto emerge osservando il passato recente ci permette di mantenere lo sguardo dritto ai valori che guidano il nostro agire e di scegliere le vie da percorrere per il futuro.

come?



La stesura del Bilancio Sociale segue i **"Principi di Redazione** del Bilancio Sociale – Linee guida per il Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore" ai sensi dell'art. 14, C.1, del D.lgs. n.117/2017. Questi principi sono: **rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti.**



perché?

Il Bilancio Sociale viene redatto perché è un'**occasione** di condividere il senso del nostro operato, per guardare agli aspetti da migliorare, per gioire dei risultati raggiunti e da questi recuperare energia per proseguire con nuovi obiettivi.

Il Bilancio Sociale risponde anche all'**obbligo** previsto dal Decreto Legge 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di Impresa Sociale" che prevede che gli Enti del Terzo Settore lo redigano e depositino annualmente.

chi?



Il Bilancio Sociale è redatto a più mani da **un gruppo** di persone che lavorano all'interno della Cooperativa con ruoli e in ambiti diversi, è risultato di un lavoro in sinergia in cui ognuno ha portato il proprio contributo a partire dalla sfera di competenza. Si è cercato così di armonizzare la sfera economico-finanziaria, propria del Bilancio d'Esercizio con quella delle attività e servizi che caratterizzano la quotidianità.

Per l'edizione 2022 si è riusciti a dare ancora maggiore spazio al coinvolgimento degli stakeholder attraverso la somministrazione di questionari e interviste specifici atti a valutare gli outcome, ovvero il valore aggiunto risultato dalla vicinanza alla Cooperativa Vita e Lavoro.



dove?

Il Bilancio Sociale è fortemente legato alla realtà in cui si trova la nostra organizzazione. Una realtà che è allo stesso tempo **locale e globale** tiene conto in primo luogo del territorio in cui sono situati i diversi servizi ma allo stesso tempo dà uno sguardo al contesto generale.



- Ragione sociale: Vita e Lavoro Società Cooperativa Sociale
- Indirizzo della sede legale: Via Piave, 13 – Montebelluna (Treviso)
- Codice Fiscale e Partita Iva: 01245940265
- Forma giuridica: Cooperativa Sociale di tipo A+B (plurima)
- Numero d'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali: PTV0030
- Numero d'iscrizione all'Albo Società Cooperative: A150075
- Data di costituzione: 17.12.1981
- Telefono: 0423 492746
- Sito internet: www.vitaelavoro.it
- Email: amministrazione@vitaelavoro.it
- PEC: amministrazione@pec.vitaelavoro.it
- Codice Ateco: 88.10.00

Siamo promotori di inclusione e benessere generativo per le persone con disabilità. Lavoriamo in sinergia con il territorio e la rete di servizi mettendo in primo piano la persona e la sua famiglia.

panoramica

La Cooperativa si ispira e opera secondo i principi essenziali del movimento cooperativo mondiale, che sono la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Senza scopo di lucro, si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociosanitari ed educativi e mediante lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La Cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità d'occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci

instaurano con la Vita e Lavoro, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro. La Cooperativa si propone nel contempo di far conseguire ai propri soci fruitori i servizi che costituiscono oggetto della sua attività.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio-economico e culturale delle comunità, coopera attivamente con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa può operare anche con terzi non soci.

oggetto sociale

La Cooperativa ha come oggetto:

- lo svolgimento di attività finalizzate al raggiungimento della mission;
- lo studio e lo sviluppo di progetti volti ad individuare percorsi di realizzazione personale in un'ottica di rete con la famiglia e i servizi del territorio, favorendo nella persona la massima autodeterminazione e inclusione nella società;
- la promozione e la realizzazione di progetti di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui la Cooperativa opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione, all'accoglienza e all'inclusione delle persone in stato di bisogno;
- la gestione di servizi rivolti a minori che vivono situazioni di disagio legate a difficoltà nell'apprendimento, nelle relazioni interpersonali o a problematiche interne all'ambiente familiare;
- la costituzione ed organizzazione di laboratori permanenti per la produzione o lavorazione o la vendita di articoli assumendo lavorazioni in proprio o per conto di altre industrie;

- la promozione, la realizzazione e la gestione di corsi di formazione di qualsiasi tipo, sia interna che esterna;
- la promozione, la progettazione e la gestione di indagini conoscitive, studi e ricerche finalizzate prevalentemente allo sviluppo delle "fasce deboli" in genere.

Per raggiungere la mission, la Cooperativa svolge attività di produzione di articoli da regalo e oggetti di artigianato, lavori di assemblaggio, di falegnameria, di confezionamento, agricoltura e attività commerciali.

La Cooperativa può comunque svolgere ogni altra attività in settori produttivi affini in grado di concorrere all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e di soggetti deboli.



cosa? una storia di storie

1981

Nel dicembre 1981 un gruppo di genitori di persone con disabilità fonda Vita e Lavoro, una Cooperativa agricola artigianale che potesse dare lavoro, crescita e inserimento nella società ai propri figli.

1982

Grazie alla collaborazione dei comuni dei territori, vengono inaugurati i Centri Diurni di Asolo, Castelfranco Veneto e Montebelluna.

1987

Nel 1987 a Pederobba, presso la dependance dell'ex ospedale, apre il Centro educativo-occupazionale diurno per persone con disabilità, con tre utenti e due operatori. L'anno successivo il Centro si trasferisce nell'ala nord-ovest della Villa Conti d'Onigo, dove quattro operatori e undici utenti si sono impegnati nei laboratori di orticoltura, fiori essiccati e cesteria. Nel tempo i laboratori si sono evoluti e le attività multidisciplinari sono sempre più ricche. Nel 2012, a seguito di accordi con la Regione, il Comune di Pederobba, l'ULSS 8 e le Opere Pie d'Onigo, abbiamo costruito una nostra struttura con le tecnologie più moderne.



1990

Il Centro diurno di Vedelago è nato nel 1990 come Centro di lavoro guidato e si distingue per la sua valenza fortemente riabilitativa sul piano educativo e sociale, dato il nostro impegno nel proiettarci nel territorio, ricercare collaborazioni e sinergie con le realtà produttive locali che possono rappresentare uno sbocco occupazionale per le persone disabili.

La coltivazione di fiori nella serra della prima sede del Centro diurno di Montebelluna in Villa Pisani (Biadene), circa 1985.



Attività di assemblaggio al CLG di Vedelago, 1994.



2009

Viene inaugurata la Comunità Alloggio *Casa dei Giacinti* a Volpago del Montello.

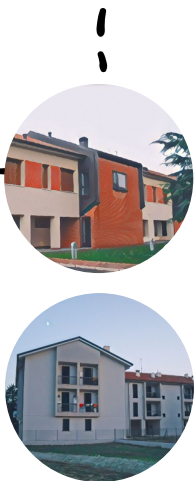
2010

Il progetto Colibrì nasce dalle richieste dei familiari di creare un servizio rivolto ad aiutare i propri familiari a sperimentarsi in nuove esperienze di vita indipendente, al di fuori del nucleo familiare, al fine di migliorare le proprie autonomie e acquisire quelle competenze propedeutiche a una vita autosufficiente.

Il gruppo appartamento Colibrì stimola l'apprendimento in modo ludico, offrendo la possibilità di vivere dei weekend all'insegna del divertimento e del relax in un gruppo composto da cinque persone a rotazione provenienti da servizi diversi.

2015-2019

Viene dato il via a un progetto innovativo di vita indipendente presso il Cohousing di Volpago del Montello nel 2015 e l'appartamento di Castel-franco Veneto nel 2019.



STELLA
POLARE



Progetto DGR 1375/2020
rete
synergasia

SPAZI
VIVI

2014

Il Centro diurno di Asolo apre le porte a *Stella Polare*, il primo progetto rivolto a minori. Quest'attività, in collaborazione con i Servizi Sociali e Socio-sanitari, i Comuni, le Associazioni del territorio e le Scuole di riferimento, risponde a diversi bisogni: supporto scolastico, incremento di autonomie e abilità sociali, bisogno di convivialità, sostegno alle famiglie nel percorso educativo e di crescita dei figli.

2022

Attraverso la DGR 1375/2020, da luglio comincia la sperimentazione di percorsi educativi per l'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità.

Ad ottobre è inaugurata la nostra prima Unità Educativa Territoriale *Spazi Vivi* a Paderno del Grappa.

Gestione della Biblioteca dell'ex Municipio di Paderno del Grappa, sede di Spazi Vivi, 2022.



dove?

il contesto di riferimento

Il contesto di valore in cui si inseriscono tutte le nostre attività guarda in primo luogo alla **Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti per le Persone con Disabilità** che si propone di tutelare e promuovere per tutti i diritti umani, con particolare attenzione ai temi di pari opportunità e non discriminazione.

Il modello di riferimento adottato è quello della **Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF)**. Questa classificazione rientra tra le Classificazioni Internazionali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, mira a descrivere lo stato di salute guardando alla persona nel suo contesto di vita e in relazione ad esso. Al centro vi è la persona, con le sue peculiarità e capacità, attorno il contesto, che deve saper essere accogliente e facilitante.

Partner principale della Cooperativa Vita e Lavoro è l'**ULSS n. 2 Marca Trevigiana** e nello specifico l'Unità Operativa Disabilità e non Autosufficienza. La collaborazione con l'Ulss2 non è solo di tipo amministrativo ma riguarda anche aspetti di stile. Condividiamo nei nostri servizi un **Approccio Sistemico - Relazionale**. Tale approccio, in linea con l'ICF, pensa sempre alla persona come parte di un sistema di relazioni e interazioni. Per questo si cerca sempre il massimo coinvolgimento delle famiglie e del territorio.



**Distretto di Asolo
della Marca Trevigiana**

Ogni singola attività che viene svolta all'interno dei servizi della Cooperativa Vita e Lavoro è sostenuta da un pensiero di senso, ha valore in sé e produce valore a sua volta.

Obiettivo finale è la mission: migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità, delle loro famiglie e delle Comunità a cui appartengono.

Per fare questo, per ogni persona che frequenta i nostri servizi, viene stilato un **progetto personalizzato** che tiene conto del progetto di vita che ognuno desidera per sé, del pensiero dei suoi familiari, assieme alla sensibilità, alla professionalità e all'esperienza degli operatori delle equipe.

La struttura alla base di tutto ciò che viene fatto nei nostri servizi è la **DGR 740/2015**, essa individua le aree specifiche di intervento per incrementare l'autonomia, la capacità di relazione, le abilità occupazionali e tutti quegli aspetti che permettono ad ogni persona di realizzarsi per quel che è.

Ogni servizio della Cooperativa trova poi la sua **modalità specifica** di lavorare sulle diverse aree, in base alle esigenze e agli interessi dell'utenza, alla propensione degli operatori, alle necessità e agli stimoli che vengono dal territorio di appartenenza.

Attività comuni sono: la realizzazione di bomboniere e oggettistica in legno, il lavoro sulle autonomie domestiche e la cura di sé, l'attenzione alla salute e al movimento (vengono realizzati corsi di ginnastica, yoga, Nordic Walking, pilates, ballo) laboratori artistici, espressivi di mantenimento delle abilità di lettura e scrittura, uscite in piccolo gruppo per usufruire di servizi del territorio, percorsi specifici e strutturati sull'acquisizione di abilità sociali.

Oltre alla realizzazione di oggettistica alcuni centri prevedono anche altre attività occupazionali finalizzate a prodotto finito: i centri di Asolo, Castelfranco e Montebelluna svolgono attività di orticoltura, i centri di Vedelago, Pederobba e Montebelluna svolgono attività di assemblaggio per aziende del territorio, assemblaggio che diventa strumento principale di formazione nel Centro di Lavoro Guidato di Vedelago.

Un'attività che coinvolge tutti direttamente è la redazione del magazine "Voglia di raccontarci".

Nel 2022 sono ripresi i soggiorni e le gite di più giorni che variano per ogni centro in base alle esigenze e alla propria "tradizione".

i nostri prodotti

- Bomboniere e articoli da regalo
- Biglietti augurali e per eventi
- Prodotti orticoli
- Lavori di assemblaggio per ditte esterne
- Borse con la stoffa di vecchi materassi per la Caritas di Volpago

- Preparazione dei corredi per le mamme in difficoltà con il Centro di Aiuto alla Vita
- Pubblicazione di due numeri del magazine Voglia di RACCONTARCI



Scelgo di acquistare la verdura in Vita e Lavoro per favorire la possibilità di impiego dei ragazzi che vi sono inseriti. Il valore aggiunto è vederli essere parte attiva della società, anche nella loro specificità e riconoscere la loro gratificazione in questo..

—Sibilla, cliente

Vengo perché trovo delle belle idee regalo. Spero inoltre, scegliendovi, di riuscire a dare una mano a questa realtà. Mi piace molto questa modalità di coinvolgimento delle persone con disabilità.

—Anonimo, cliente



come? i progetti nel territorio

Negli ultimi anni ogni servizio si è impegnato a ricercare connessioni e incrementare le collaborazioni con il territorio e per il territorio attraverso progettualità diverse e specifiche.

I progetti attivi nel 2022 sono stati:

Storie in movimento: progetto iniziato nel 2021, in collaborazione con il Lions Club, proseguito nel 2022 con attività nelle scuole materne del territorio sul tema del sogno. Le persone con disabilità hanno potuto incontrare i bambini e svolgere assieme a loro delle attività a partire dal video realizzato nel primo anno del progetto. Centri diurni coinvolti: Castelfranco Veneto, Montebelluna, Pederobba.

Progetto Cittadinanza Attiva: Il progetto di collaborazione con il Quartiere Avenale di Castelfranco Veneto prevede che le persone del centro di Castelfranco gestiscano i locali della sede di quartiere un giorno alla settimana potenziando il servizio alla cittadinanza. È stata avviata anche una piccola biblioteca di quartiere con i libri donati da alcuni cittadini.

Progetto Verde: supporto mensile alla scuola materna di Borgo Padova di Castelfranco Veneto nella cura del verde da parte di un gruppo di persone del Centro diurno di Castelfranco.

Caritas di Volpago: da alcuni anni un gruppo del Centro diurno di Montebelluna si incontra settimanalmente con delle signore della parrocchia di Volpago per un laboratorio di cucito in cui vengono confezionate borse per la distribuzione di generi alimentari alle famiglie in difficoltà del territorio.

Centro di Aiuto alla Vita (CAV): attività a cadenza settimanale, vengono preparati i kit nascita da donare alle mamme in difficoltà, sono previsti anche la sistemazione del magazzino e l'accoglienza delle persone che accedono al centro.

Progetto Girovagando: nasce dalla collaborazione con l'associazione "Terrae odorosae". Il laboratorio è legato alla metodologia dello sviluppo di comunità. Si è concretizzato nella realizzazione di interviste ad opera di una piccola redazione nata nel centro diurno, i giornalisti sono andati nel territorio, hanno raccolto le testimonianze delle persone per poi realizzare un piccolo libretto.

Progetto Biblioteca: il Centro diurno di Pederobba si occupa di incrementare il servizio della biblioteca comunale tenendola aperta nel giorno in cui sarebbe prevista la chiusura.

Risorse in circolo: collaborazione del Centro diurno di Veduggio con l'Associazione San Martino A.p.s. che prevede il coinvolgimento di alcuni utenti nei servizi offerti dal circolo agli anziani del territorio: cura locali, servizio bar, partecipazione alle diverse iniziative proposte.

Banco alimentare: la Comunità alloggio i Giacinti collabora con il Banco Alimentare alla distribuzione dei viveri di prima necessità.

Se ti conosco non ho paura: progetto di sensibilizzazione che prevede l'incontro e la conoscenza delle persone con disabilità per una maggiore visibilità e lotta ai pregiudizi.

Collaborazione con le scuole: sono attive diverse collaborazioni con le scuole del territorio di ogni ordine e grado: studenti di Scienze dell'educazione e della formazione, Operatori Socio Sanitari, studenti delle superiori in alternanza scuola-lavoro o in percorsi di orientamento, progettualità varie orientate all'inclusione e alla conoscenza della disabilità.

Tantissime sono poi le collaborazioni minori con le associazioni del territorio. Una menzione speciale va rivolta ai gruppi di **Auto Mutuo Aiuto** che accolgono familiari e utenti e che sono punti di riferimento e condivisione fondamentali: la Cooperativa sostiene e facilita la partecipazione.

SPAZI VIVI

Sempre più consapevoli dell'importante ruolo che la persona con disabilità può assumere nella società, nel 2022 abbiamo avviato la nostra prima Unità Educativa Territoriale (UET), ovvero uno *spazio* propulsore di condizioni socializzanti ed occupazionali favorevoli all'inclusione, lo scambio, il dialogo e la contaminazione.

Il Progetto si chiama *Spazi Vivi* ed è stato avviato a Pieve del Grappa, presso alcune sale dell'ex municipio di Paderno. Il Progetto è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 14.00 e coinvolge tre persone con disabilità del territorio e, alcuni giorni a settimana, collaborano anche un gruppo di utenti e operatori dei Centri diurni di Asolo e Pederobba.

Perché si chiama *Spazi Vivi*? Con tale Progetto cerchiamo di stimolare la nascita di un polo socio-aggregativo locale a partire da spazi comunali non utilizzati dopo la fusione dei Comuni di Crespano del Grappa e Paderno del Grappa e da strutture esterne in disuso. *Spazi Vivi* è il primo progetto nella provincia di Treviso dove le persone con disabilità e gli operatori non operano dentro una struttura ma svolgono attività unicamente nel/per il territorio.

Attraverso la collaborazione con il Comune, la Parrocchia e le Associazioni del territorio, Spazi Vivi vuole diventare un luogo di porte aperte, un ambiente polivalente trasversale dove incontrarsi, fare sport, camminare, studiare, bere un caffè, chiacchierare, progettare, leggere un libro.

Alcune attività:

- Attivazione di laboratori creativi;
- Organizzazione di eventi artistico-culturali e di attività motorie aperte alla cittadinanza;
- Preparazione quotidiana delle tavole per circa 150 alunni del doposcuola nei locali della parrocchia adiacenti;
- Volantinaggio per il Comune e la Pro Loco;
- Collaborazione per iniziative locali;
- Organizzazione di servizi rivolti alla cittadinanza tra cui l'interpreto bibliotecario, apertura aula studio e gestione punto internet presso le sale dell'ex municipio;

- Attivazione per l'avvio di un punto bar nel 2023 all'ingresso dell'ex municipio.

Gli obiettivi:

- Potenziare le reali possibilità di autonomia delle persone con disabilità, responsabilizzarsi ed esportare le competenze personali in ambienti esterni al Centro Diurno;
- Rilanciare spazi non utilizzati per creare nuovi servizi di pubblica utilità, promuovendo momenti di scambio e inclusione con il territorio, condividendo momenti di piacevole socializzazione;
- Favorire l'integrazione delle persone con disabilità nel tessuto sociale di appartenenza, offrendo alle comunità della Pedemontana del Grappa un'immagine diversa della persona con disabilità: non solo fruitore di servizi ma risorsa, soggetto attivo, utile al proprio territorio.

Tutte le attività della UET favoriscono il mantenimento, l'acquisizione e lo sviluppo di abilità funzionali di vita quotidiana che risultano fondamentali per l'inclusione sociale della persona con disabilità e per la qualità della sua vita. Svolgere attività utili per il Comune, la Parrocchia, la Pro Loco, ecc. consente alla persona con disabilità, da un lato, di sentirsi parte della Comunità e dall'altro, di diventare risorsa utile per il territorio.



come? le innovazioni

Vita e Lavoro, associata del Consorzio Provinciale Intesa-CCA, è partner della Rete Synergasia (con capofila il Consorzio stesso) che attraverso la DGR 1375/2020 sta sperimentando dei percorsi educativi per l'accompagnamento all'inclusione e all'occupabilità di persone con disabilità.



L'avvio di questo servizio risponde al bisogno di sperimentare percorsi innovativi, a integrazione di quelli esistenti, per l'inclusione sociale delle persone con disabilità che non usufruiscono di servizi di carattere diurno o non sono soddisfatti dell'attuale offerta.

Sono due i percorsi individuati nella coprogettazione: la Linea A offre percorsi integrati per l'occupabilità in un contesto socializzante e occupazionale non produttivo, mentre la Linea B offre percorsi integrati orientati all'inserimento lavorativo in contesti produttivi disponibili.

La Cooperativa ha avviato la Linea A con tre utenti, la quale è volta a far acquisire capacità di autonomia (nei vari ambiti) ed autodeterminazione, a far maturare capacità di emancipazione dalla famiglia (e viceversa), ad acquisire competenze nell'utilizzo di codici espressivi e cognitivi per la vita di tutti i giorni.

Rispetto agli obiettivi degli utenti (personalizzati, perché ognuno, anche se partecipa alla stessa attività, è unico nel suo essere persona) sono:

- sperimentare percorsi di autonomia innovativi, ad integrazione di quelli già esistenti;
- inclusione sociale delle persone/cittadini con disabilità in contesti non produttivi (Linea A);
- osservazione delle performance in ambito abitativo e occupazionale, per un eventuale passaggio ad inserimenti lavorativi in contesti produttivi (Linea B).

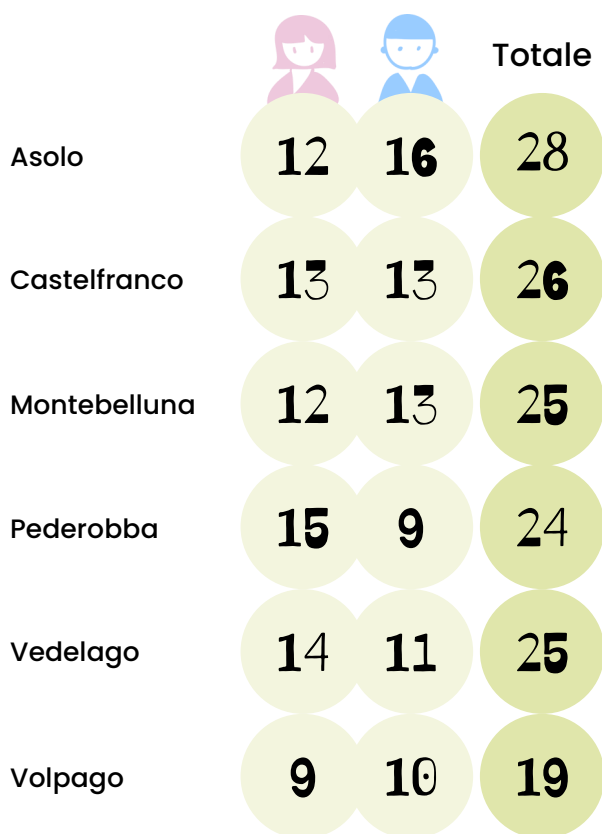
Gli interventi sono svolti nel Gruppo Appartamento "Colibri" di Caonada e nel territorio dell'ULSS2 Marca Trevigiana con quattro incontri settimanali. Il coinvolgimento della persona con disabilità avviene in laboratori volti all'acquisizione di competenze: cognitive, di relazione, di cura della persona, di espressione di emozioni-sentimenti-affetti, di utilizzo dei servizi della Comunità (commerciali, ricreativi, sportivi, culturali...), di uso dei mezzi pubblici; di gestione della casa, di gestione del tempo libero.



chi? le persone con disabilità

Le persone con disabilità, assieme alle loro famiglie, corrispondono al nostro *chi?* principale. Sono gli stakeholder più diretti della Cooperativa, coloro a cui sono rivolti tutti i nostri servizi.

Erano 147 gli utenti ospitati al 31 dicembre 2022 nei cinque Centri diurni e nella Comunità Alloggio, ognuno con il proprio progetto personalizzato.



Le persone con disabilità inserite nei servizi hanno un'età compresa tra i 18 e 65 anni. Nel 2022, l'età media era di 41,8 anni.

Oltre ai Centri diurni, la Comunità Alloggio e il Colibri (dove a rotazione ogni weekend vengono ospitate cinque o più persone provenienti da vari servizi), godono di altri servizi della Cooperativa:

In mio figlio vedrei un futuro da persona autonoma. All'interno della Cooperativa lui sta imparando le regole per stare insieme alle persone e confrontarsi con gli altri. In lui ho visto un miglioramento nel sapersi rapportare con le persone, senso di responsabilità sul lavoro ed ha più rispetto delle persone che lavorano con lui e degli operatori che lo seguono nel lavoro.

—Giuseppina, socio fruitore-familiare

Penso che, per quanto possa essere forte ed importante il proprio bagaglio di vita, l'affrontare insieme a persone qualificate e non emotivamente coinvolte e ad altre famiglie, possa dare vita ad un percorso di crescita più proficuo per tutti i soggetti coinvolti.

—Anonimo, socio fruitore-familiare

Il valore aggiunto dell'inserimento di mia sorella è dato dal sentirsi parte di un gruppo dove poter condividere esperienze, sentirsi impegnata, accettata, far parte così di una famiglia.

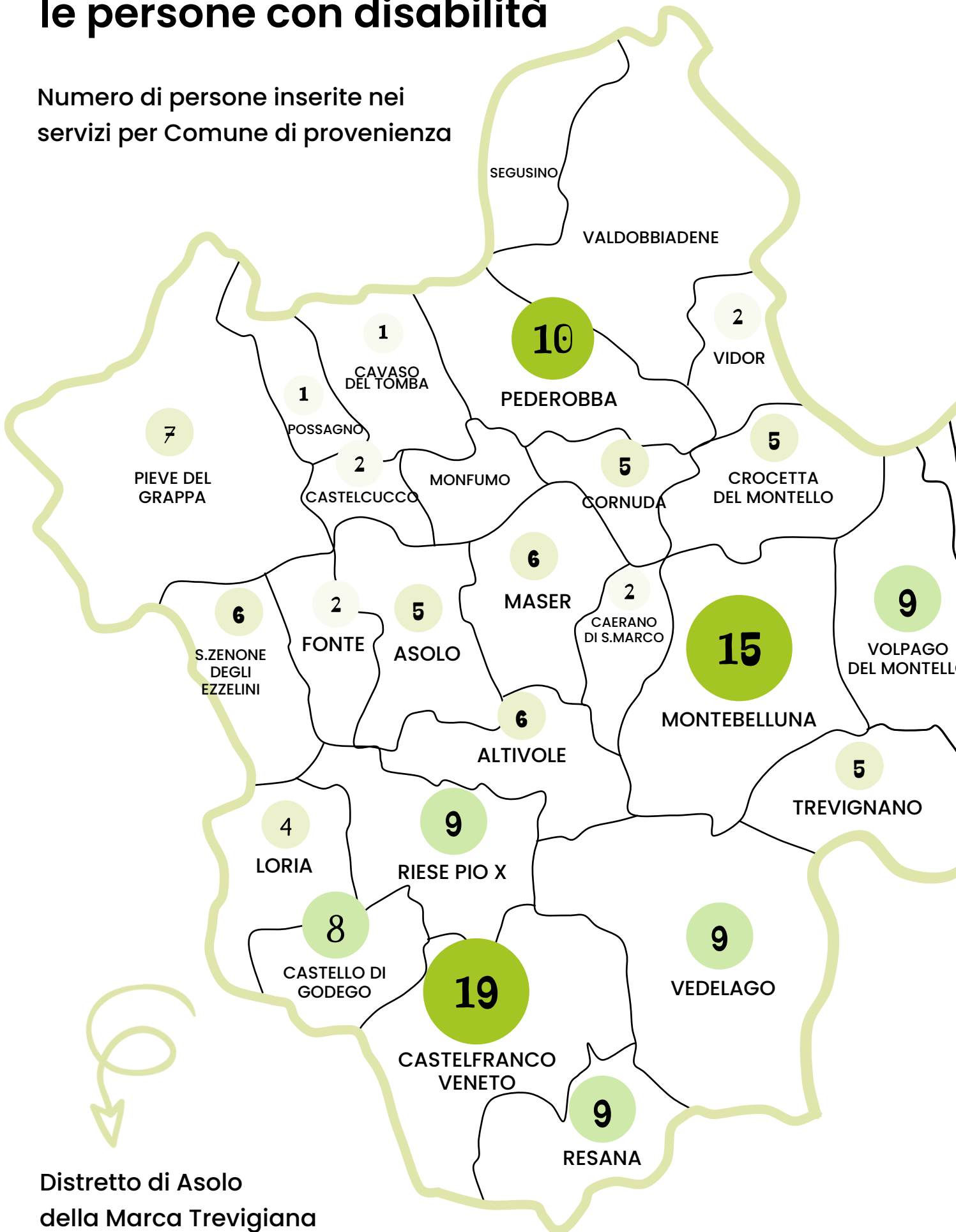
—Claudia, socio fruitore-familiare

- 6 persone che vivono negli appartamenti cohousing;
- 12 minori inseriti nel servizio doposcuola Stella Polare;
- 3 persone che partecipano al progetto inclusivo Spazi Vivi (UET);
- 1 persona Over 65 che frequenta il Centro diurno di Asolo;
- 3 ospiti della Comunità Alloggio che partecipano al progetto inclusivo della DGR 1375/2020.

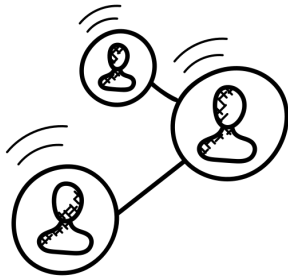
chi?

le persone con disabilità

Numero di persone inserite nei servizi per Comune di provenienza



Distretto di Asolo
della Marca Trevigiana



Reti associative

Dal 2000

Confcooperative BL/TV, Federsolidarietà BL/TV

Dal 2012

Rete degli enti gestori dei servizi per la Disabilità nel territorio dell'AULSS2 Marca Trevigiana: si tratta di una rete non ufficiale che, sotto il coordinamento del Servizio Disabilità del Distretto Asolo, vede riunirsi periodicamente nei Tavoli su tematiche specifiche.

Dal 2018

Voglio esserci anch'io: rete di cooperative, ALI e Agorà, per la gestione di progetti legati alla Legge 112/2016.

Dal 2019

Cantina Solidale: progetto di sinergia economica, sociale e culturale tra il mondo delle cooperative sociali e quello della viticoltura. Le cooperative interessate oltre a Vita e Lavoro sono: La Rete di Vidor, ALI di Valdobbiadene e La Sorgente di Soligo.

Dal 2021

Synergasia: rete di cooperative ed enti operanti nel territorio dell'AULSS2 Marca Trevigiana per la gestione di progetti legati alla DGR 1375/2020.

Consorzi

Dal 1995

Consorzio provinciale INTESA-CCA

Dal 2012

Q.Re.S.: network di circa 40 cooperative e due consorzi, Veneto Insieme e SOL.CO., per la condivisione dei Sistemi di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001.

Altre partecipazioni

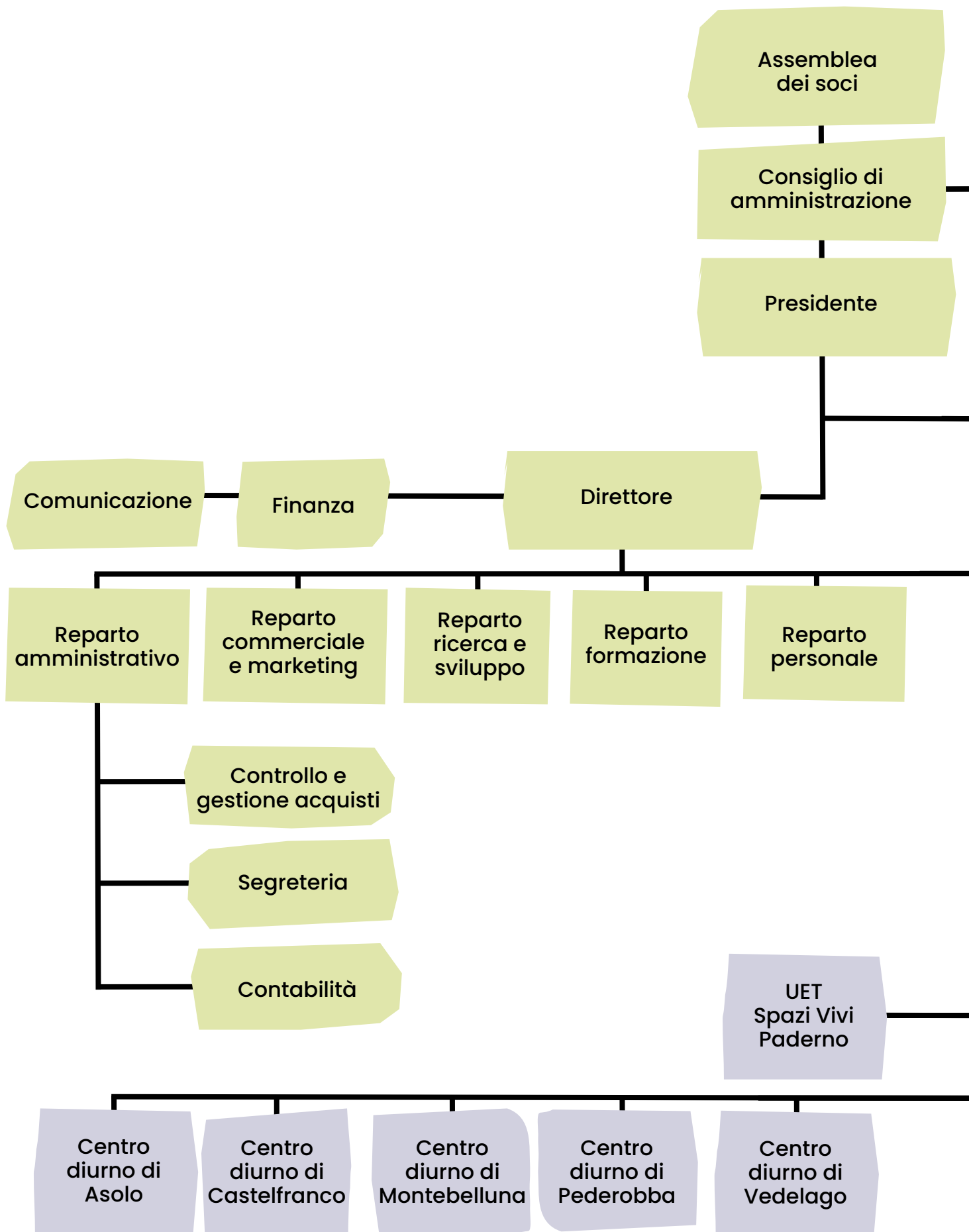
€ 5.165,00

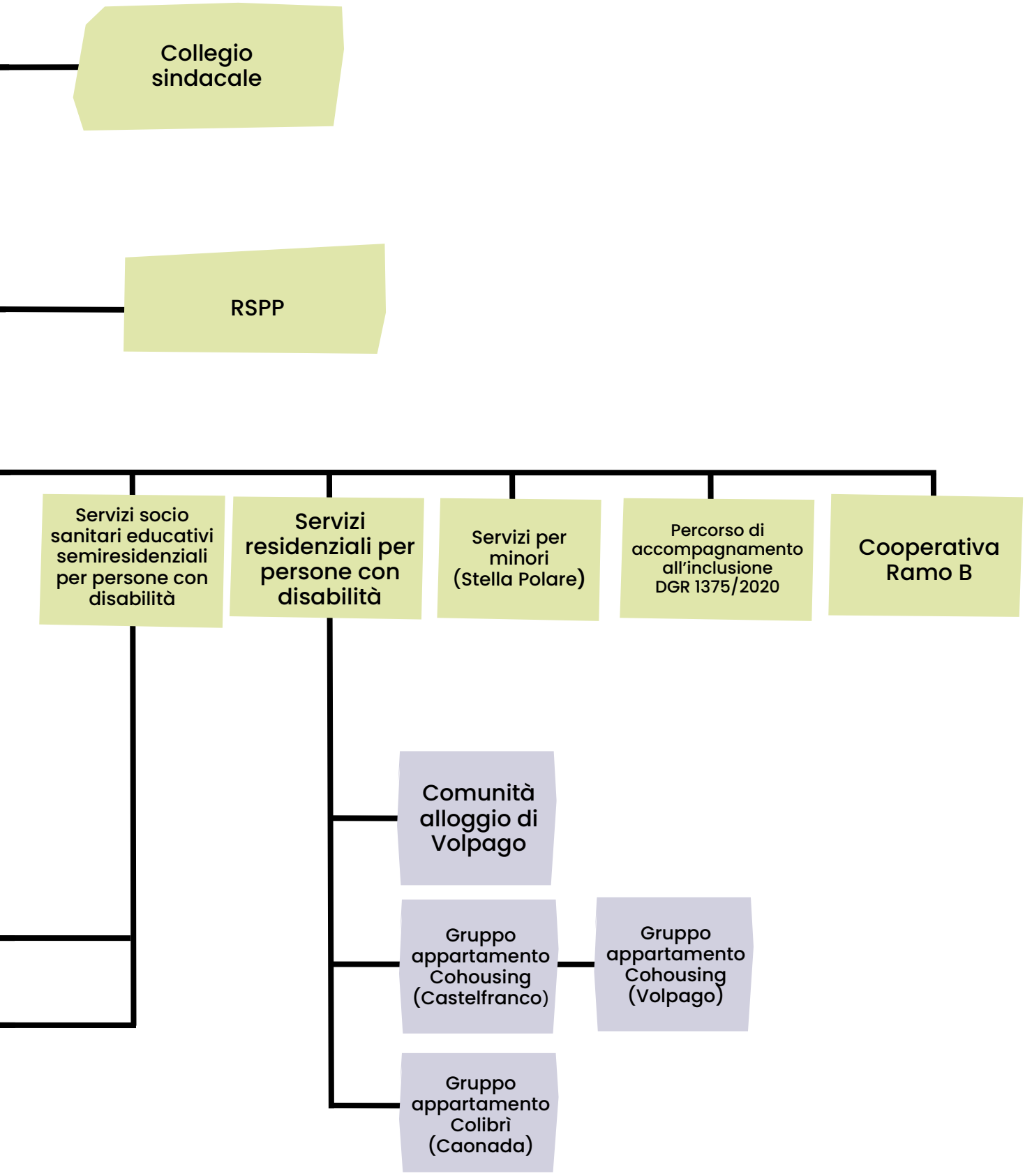
NOI Group

€ 258,00

Organizzazione produttori ortofrutticoli Veneto S.c.a.

organigramma al 31.12.2022

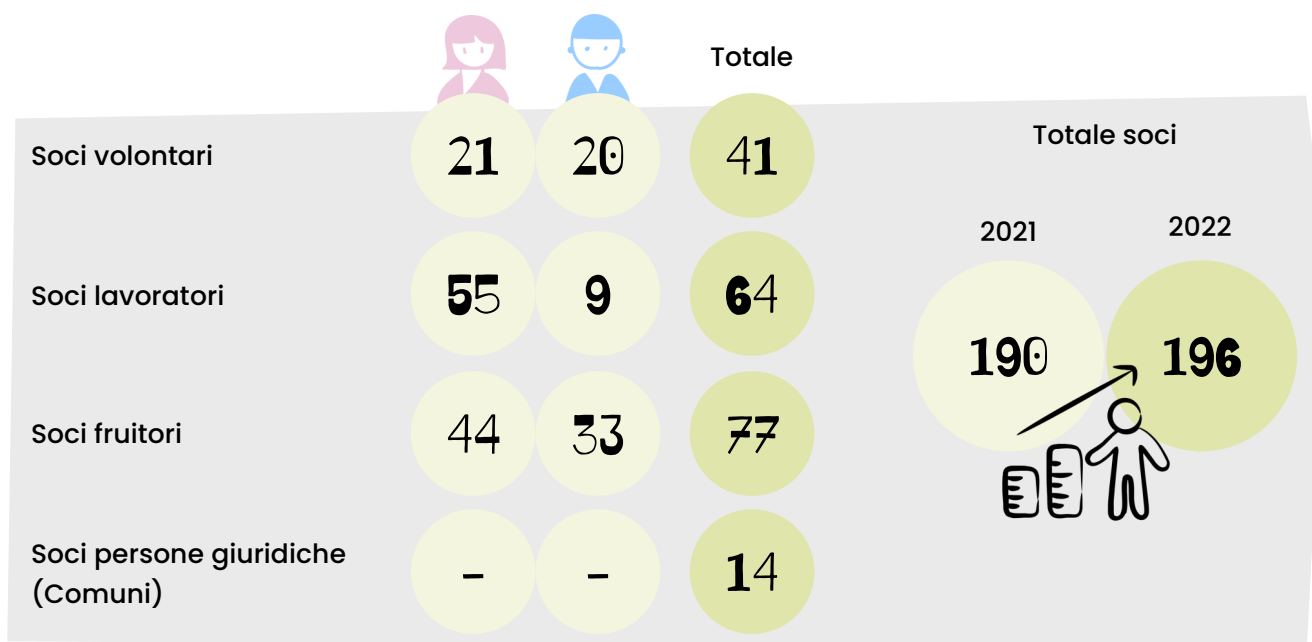




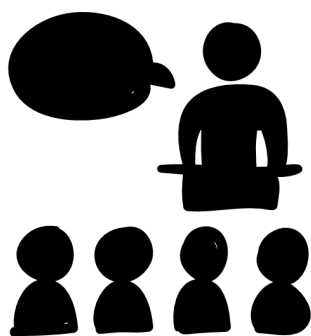


struttura e governance

i soci la base sociale



l'assemblea dei soci



L'Assemblea dei Soci è uno dei tre organi sociali della Cooperativa e gli articoli 28 e successivi dello Statuto in vigore ne elencano le funzioni, sia che esse siano assemblee ordinarie che straordinarie.

Nel 2022 l'assemblea dei soci si è riunita in due sedute, una straordinaria e una ordinaria. Per quest'ultima, è stato esteso l'invito anche a tutto il personale dipendente non socio, come accaduto già nella seconda data dell'Assemblea ordinaria del 2021.

Data	Tipo assemblea	N. totale soci alla data dell'assemblea	Partecipazione	Deleghe
31/05/2022	Straordinaria	179	17%	4%
31/05/2022	Ordinaria	179	19%	4%
30/06/2021	Ordinaria	189	19%	1%
29/05/2021	Ordinaria	187	37%	25%
28/09/2020	Ordinaria	402	10%	10%
19/09/2020	Straordinaria	402	13%	14%

l'assemblea dei soci

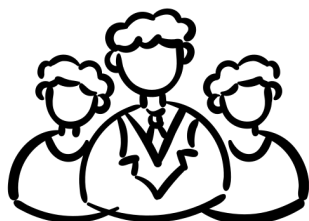
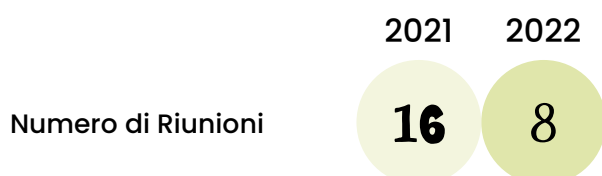
Data	Tipo assemblea	Punti all'ordine del giorno
31/05/2022	Straordinaria	<ol style="list-style-type: none"> 1) Modifica della denominazione sociale, 2) Modifica della durata, 3) Modifica dell'oggetto sociale, 4) Soppressione della categoria speciale "soci in prova", 5) Modifica delle norme in materia di recesso ed esclusione, 6) Modifica dei quorum costitutivi e deliberativi, 7) Introduzione della previsione del voto per corrispondenza, 8) Modifica delle norme in materia di composizione dell'organo amministrativo, 9) Modifica dei poteri attribuiti all'organo amministrativo, 10) Introduzione di norme in materia di trattamento economico e di inquadramento dei soci lavoratori, 11) Riformulazione integrale dello statuto sociale;
31/05/2022	Ordinaria	<ol style="list-style-type: none"> 1) Presentazione ed esame del progetto di Bilancio corredato della Nota Integrativa, della Relazione sulla Gestione relativo all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2021 e della Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni conseguenti; 2) Presentazione ed esame del progetto di Bilancio Sociale chiuso al 31/12/2021; deliberazioni conseguenti; 3) Adeguamento e approvazione del nuovo Regolamento Interno; 4) Relazione sull'esito della visita ispettiva del Revisore di Confcooperative; 5) Varie ed eventuali.
30/06/2021	Ordinaria	<ol style="list-style-type: none"> 1) Esame ed approvazione del Bilancio Sociale relativo all'anno 2020.
29/05/2021	Ordinaria	<ol style="list-style-type: none"> 1) Bilancio di esercizio al 31.12.2020, Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti. 2) Confcooperative: verbale di revisione annuale: Informazione ai Soci. 3) Presentazione progetto costruzione nuovo Centro di Montebelluna ed appartamento annesso. 4) Nomina Consiglio di Amministrazione: <ol style="list-style-type: none"> a. determinazione della composizione numerica del Consiglio di Amministrazione; b. determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione; c. nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione; d. determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
28/09/2020	Ordinaria	<ol style="list-style-type: none"> 1) Esame ed approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019, Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sul Bilancio chiuso al 31.12.2019. 2) Nomina Collegio Sindacale e Revisore Contabile e determinazione compenso. 3) Esame situazione amministratori dimissionari e decisioni in merito. 4) Confcooperative: verbale di revisione annuale. Informazione ai Soci.
19/09/2020	Straordinaria	<ol style="list-style-type: none"> 1) Adozione Nuovo Statuto Sociale.

l'organo amministrativo il consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione (articoli 40 e seguenti dello Statuto) è l'organo amministrativo della Cooperativa ed investito dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto.

La gestione dell'impresa spetta quindi esclusivamente agli amministratori, i quali compiono le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale.

L'attuale consiglio è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 29.05.2021 ed è composto da nove consiglieri che rappresentano ciascuna categoria di soci. La sua durata in carica è di tre anni.



Il Collegio sindacale (articoli 48 e seguenti dello Statuto) si compone di tre membri effettivi e di due supplenti tutti in possesso dei requisiti di legge; il Presidente del Collegio è nominato dalla stessa Assemblea.

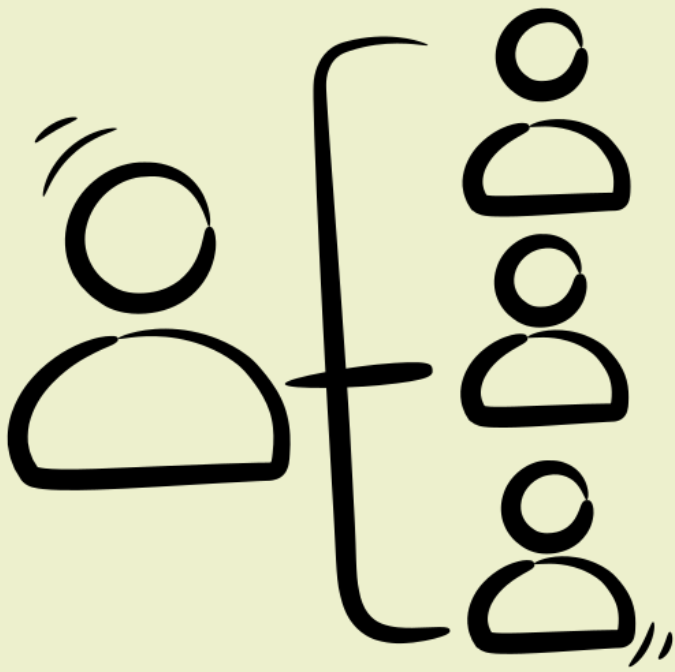
I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'a-



l'organo di controllo il collegio sindacale

deguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Il collegio sindacale esercita il controllo legale dei conti.



**persone che
lavorano
per e con la
cooperativa**



il volontariato i soci volontari

Collaborano alla vita della Cooperativa 41 soci volontari, impegnati nei vari servizi e in varie attività in base alle attitudini di ognuno.

I volontari sono principalmente occupati nelle attività dei laboratori occupazionali, confezionando bomboniere o realizzando oggetti artigianali in legno, nel mantenimento delle aree verdi e degli orti, nell'organizzazione e la partecipazione alle feste, nella partecipazione ad uscite nel territorio e l'organizzazione di eventi e mercatini e infine nel sostegno del personale durante i soggiorni estivi.

	2021	2022
Numero di soci	36	41
Giorni di presenza	385	651



La voglia di donarmi agli altri mi ha portato a scegliere Vita e Lavoro per il mio volontariato. La positività delle persone, i loro sorrisi, la sensazione di vivere una vita piena mi portano a tornarci ogni settimana.

Vita e Lavoro è per me una seconda famiglia, ho scelto di fare volontariato perché avevo del tempo libero da dedicare agli altri, torno per l'amore e l'affetto che ritrovo in questo ambiente che arricchisce il mio stato d'animo. Mi ha portato ad essere una persona più sensibile e protettiva. Lo consiglio a tutti!



A livello personale con il volontariato in Vita e Lavoro ho scoperto di avere molta pazienza e curiosità, cosa che non vivevo al lavoro. A livello umano mi porto a casa la conoscenza di una realtà di cui mi sto sempre più interessando e che non avrei potuto incontrare in altro modo.

Mi trovo nella stessa condizione dei ragazzi per la mia situazione di salute, cerco di passare il messaggio che "si può fare" e questo mi fa sentire realizzata. Quello che mi porto a casa ogni volta è qualcosa in più, gratificazione soprattutto. Percepisco libertà di potermi esprimere.

Mi fa sempre piacere venire perché c'è sempre molto da imparare dai ragazzi. Mi porto a casa la gioia, vedo che mi vogliono bene.

i tirocini formativi i tirocinanti

La Cooperativa ospita da sempre tirocini formativi nei Centri diurni e in Comunità alloggio per le figure professionali di operatori socio-sanitari ed educatori.

Le richieste di tirocinio sono numerose e provengono principalmente da studenti iscritti a istituti di formazione professionale, corsi OSS e università del territorio. Nel 2022 abbiamo partecipato alla formazione di 24 studenti.



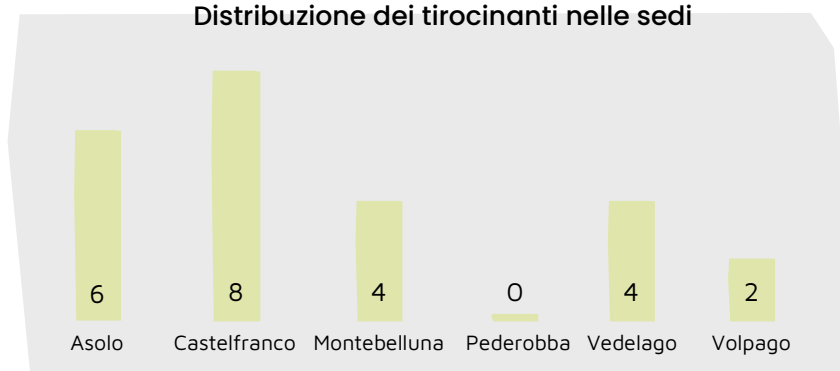
2021 2022

Numero tirocinanti

69

24

Distribuzione dei tirocinanti nelle sedi



il personale soci lavoratori e dipendenti

Il personale di Vita e Lavoro è composto da 64 soci lavoratori, di cui un socio lavoratore con svantaggio certificato (n. 381/1991), e 22 dipendenti, per un totale di 86 in forza al 31.12.2022.

2021 2022

Soci lavoratori

67%

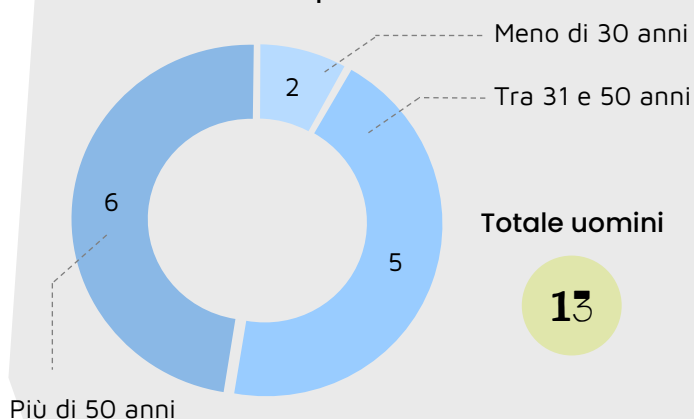
74%

Dipendenti

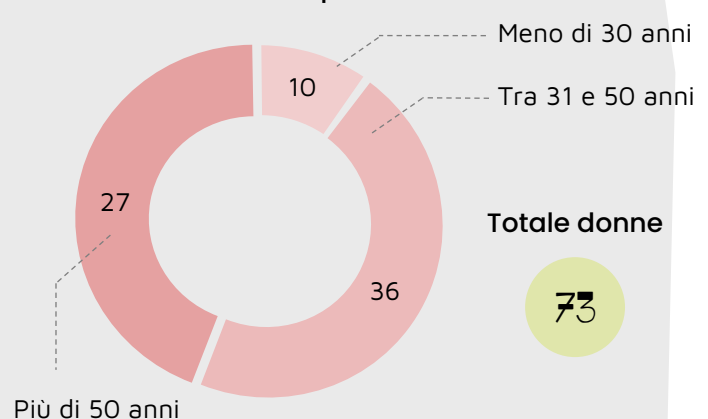
33%

26%

Fasce d'età del personale maschile



Fasce d'età del personale femminile



il personale turnover e anzianità aziendale

Turnover è un termine inglese che significa "rotazione, ricambio". In economia, indica il flusso di persone in entrata e in uscita di un'azienda. Nel corso del 2022, si sono registrate 11 nuove assunzioni a fronte di 12 dimissioni.

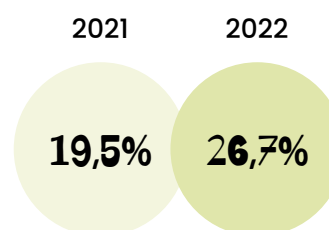
Il tasso di turnover positivo è così in incremento rispetto all'anno precedente (da 10,3% a 12,8%) dato da un lavoro preventivo per creare azioni di continuità sui punti strategici (azione di rafforzamento nel primo e secondo livello) per la gestione del prossimo turnover.

A giugno 2022 la Cooperativa ha firmato un accordo sindacale che prevede il riconoscimento dell'inquadramento al livello C2 (CCNL Cooperative Sociali) a tutti gli operatori socio-sanitari che rispondono a requisiti professionali e di anzianità lavorativa minima di otto anni. Dopo un percorso di trattative, il primo gennaio 2023

tutti gli operatori socio-sanitari aventi i requisiti hanno ottenuto il riconoscimento del livello C2.

Al contempo, le stabilizzazioni, ovvero la trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a indeterminato, sono state 7.

**Tasso di turnover complessivo
(percentuale di ricambio) =
totale dimessi (12) + totale assunti (11)
/ totale personale (86)**



Numero del personale in forza per fasce di anzianità aziendale in confronto con gli ultimi due anni rispetto al 2022.

Anzianità aziendale	2020	2021	2022
Meno di 5 anni	40	30	32
Dai 6 ai 10 anni	5	12	14
Dagli 11 ai 20 anni	27	29	21
Più di 20 anni	14	16	19

Per sua struttura culturale, la Cooperativa è uno spazio dove chi ci lavora sa di poter dire la propria ed essere ascoltato. È un posto di lavoro dove hai la percezione di contare qualcosa.



Un valore aggiunto è la formazione continua per poter migliorare professionalmente.



È un posto di lavoro dove puoi mettere in gioco le tue attitudini personali, le tue conoscenze e qualità.

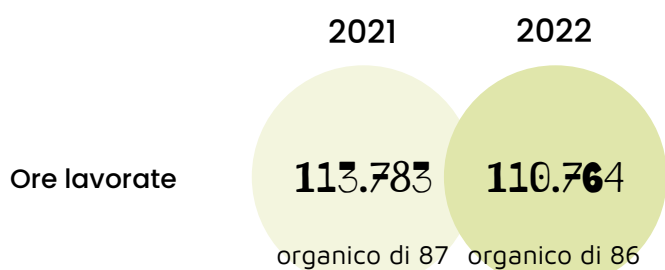
Vivere la quotidianità in gruppo, fare le equipe, poter esprimersi, aumenta la fiducia personale e crea l'identità di gruppo e il gruppo è una forza.

il personale i contratti di lavoro

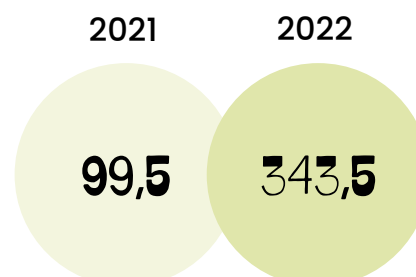


Personale per inquadramento, tipologia contrattuale e flessibilità

Mansione	Totale	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Tempo pieno	Part-time
Addetti al servizio di accompagnamento	8	7	1	-	8
Addetti alle pulizie	2	2	-	-	2
Autista	1	1	-	-	1
Coordinatore Unità Amm.va	1	1	-	1	-
Coordinatori Unità Operativa	4	4	-	3	1
Coadiutori del Coordinatore Unità Operativa	2	-	2	2	-
Educatori	17	15	2	11	6
Direttore	1	1	-	1	-
Impiegati	4	4	-	4	-
Infermiere	1	1	-	-	1
Operai (di cui un operaio con svantaggio certificato (n. 381/1991))	2	2	-	-	2
Operatori Socio-Assistenziali (di cui 15 turnisti)	43	38	5	35	8



Ore di permesso studio ed esami universitari



Composizione e distribuzione dei compensi

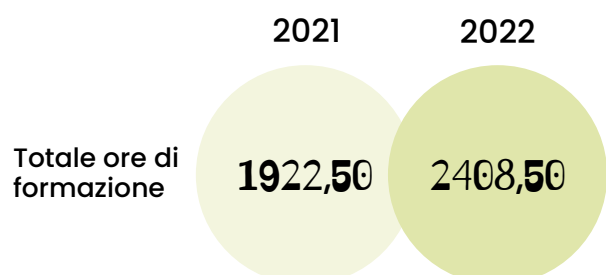
Mansione	Totale personale	Retribuzione CCNL mensile
Addetto alle pulizie (A1)	2	1.254,59 €
Operaio con svantaggio certificato (n. 381/1991) (A2)	1	1.266,21 €
Addetto al servizio di accompagnamento (B1)	7	1.325,21 €
Operatore Socio-Assistenziali (B1)	1	1.325,21 €
Addetto al servizio di accompagnamento (C1)	1	1.425,21 €
Autista (C1)	1	1.425,21 €
Operaio (C1)	1	1.425,21 €
Operatore Socio-Assistenziali (C1)	22	1.425,21 €
Operatore Socio-Assistenziali (C2)	20	1.467,90 €
Educatore (D1)	1	1.511,25 €
Impiegato (D1)	2	1.511,25 €
Educatore (D2)	16	1.594,15 €
Impiegato (D2)	2	1.594,15 €
Infermiere (D2)	1	1.594,15 €
Coadiutore del coordinatore (D3)	2	1.697,04 €
Coordinatore (E1)	3	1.697,04 €
Coordinatore Unità Amm.va (E1)	1	1.697,04 €
Coordinatore (E2)	1	1.831,74 €
Direttore (F2)	1	2.310,41 €

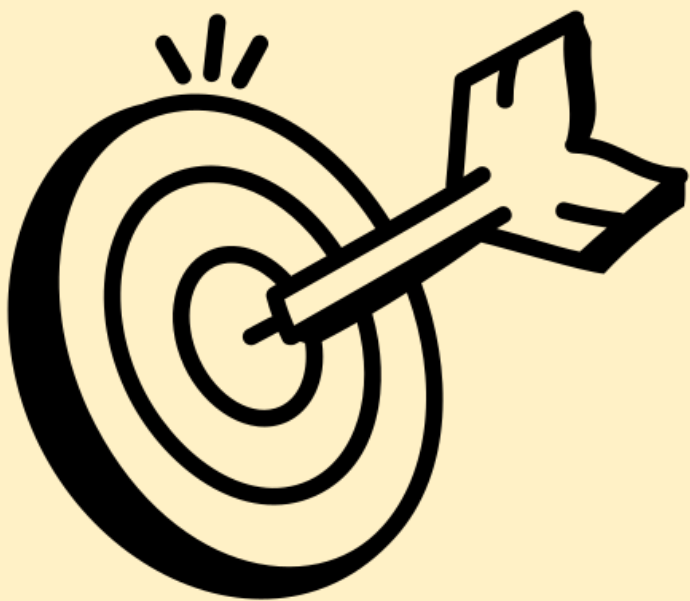
la formazione

Nel 2022 è stato svolto un totale di 184 ore di formazione tra 20 partecipanti in materia Salute e Sicurezza, che include i corsi di primo soccorso, sicurezza sul luogo di lavoro e antincendio.

Per quanto riguarda la formazione professionale, sono stati 84 i partecipanti per un totale ore di 2224,5. Gli argomenti principali sono stati la gestione dei comportamenti problema nella disabilità, gli aspetti critici sulla disabilità, l'invecchiamento e la condizione adulta nella disabilità.

In due giornate, è stata organizzata una formazione sul tema disabilità, inclusione e valore sociale a cui ha partecipato tutto il personale di ogni mansione e ruolo.





impatto sociale

stakeholder

i portatori di interesse

Soggetto	Modalità di coinvolgimento
Fruitori	Sono rappresentati dalle persone con disabilità che sono i fruitori diretti dei servizi della Cooperativa e dalle loro famiglie, anch'esse fruitori diretti.
Personale	Il personale svolge il proprio servizio all'interno delle varie Unità Operative, nel rispetto del CCNL e di quanto previsto nel documento "Ruoli e Funzioni". Tutto il personale si incontra periodicamente (di norma una volta alla settimana) in riunioni di équipe per programmare e verificare le varie attività e stilare proposte di miglioramento dei servizi.
Soci	I soci di Vita e Lavoro sono suddivisi in soci fruitori (persone che usufruiscono dei servizi della Cooperativa), soci lavoratori, soci persone giuridiche e soci volontari. I soci sono rappresentati all'interno del Consiglio di Amministrazione e partecipano alle Assemblee dove, con voto democratico, contribuiscono alle decisioni della Cooperativa e all'approvazione degli indirizzi.
Pubblica amministrazione	L'AULSS2 Marca Trevigiana è il committente di tutti i servizi erogati dalla Cooperativa alle persone con disabilità. Il personale della Cooperativa, a seconda dei ruoli e delle funzioni, partecipa a tavoli di co-progettazione o consultazione indetti dall'AULSS. Con alcuni comuni sono stati firmati degli Accordi contrattuali per la gestione di attività del progetto Stella Polare per alcuni minori.
Comunità	La Cooperativa sta cercando di comunicare sempre di più con il Territorio in cui è operativa. Oltre alla classica informazione attraverso i normali mass-media, un ruolo importante assumono le attività che i Centri diurni, la Comunità Alloggio e gli altri servizi svolgono con le Scuole di ogni ordine e grado, con le Associazioni di volontariato, sportive, culturali ecc. e gli enti (soprattutto Comuni e cooperative sociali) del territorio, con le Parrocchie. A questo ambito appartengono i clienti/acquirenti dei prodotti costruiti/coltivati nei laboratori di oggettistica, orticoltura, assemblaggio attivi all'interno dei Centri diurni e Comunità Alloggio.
Finanziatori	La Cooperativa negli ultimi anni, per l'acquisto dell'immobile dove ha sede la Comunità alloggio di Volpago del Montello e per la costruzione del Centro di Pederobba, ha acceso due mutui con istituti bancari a livello nazionale. Vi sono nell'arco dell'anno piccoli contributi da parte di alcuni comuni e piccole donazioni da parte di privati.
Fornitori	I fornitori sono classificati secondo il Sistema Gestione Qualità interno alla Cooperativa: alcuni sono critici (trasporto, mensa, sicurezza ecc.), in quanto essenziali per la fornitura dei servizi agli utenti, e vengono monitorati ogni sei mesi. Con tutti, ma in particolare con i fornitori critici, le comunicazioni sono frequenti e centrate su richieste e feedback sul servizio.

Pontando e Ciacolando, il gruppo di signore della Caritas di Volpago del Montello



Ci incontriamo il giovedì mattina nei locali della parrocchia di Volpago con i ragazzi e gli operatori di Vita e Lavoro. Lavoriamo insieme dal 2021 e nel tempo si è creato un bel clima e dei legami. Abbiamo avviato un laboratorio di cucito dove abbiamo realizzato borse di stoffa da donare alle famiglie della Caritas. Finite le borse ci è venuta voglia di continuare, cucendo le sacche per i bambini piccoli del Grest e poi ancora i centritavola da vendere a Natale, con i soldi ricavati abbiamo aiutato famiglie a pagare le bollette. Via via, con il passaparola, il gruppo si è allargato e si è dato un nome, "Pontando e ciacolando", perché per noi è bello fare del volontariato insieme a Vita e Lavoro ma anche stare in compagnia. Ora il nostro gruppo di sartoria sta collaborando con Centro di Aiuto alla vita per fare i sacchetti porta corredo delle mamme e dei neonati che ne hanno bisogno. Insomma la nostra collaborazione consiste nell'imparare a diventare volontari insieme e in buona compagnia.

La cosa più bella però è che questo progetto ha dato la possibilità a diverse donne un poco avanti con l'età e sole di trovare un motivo, uno scopo per uscire di casa e stare in compagnia. È una opportunità che se non ci fosse lascerebbe il posto ad una assenza, a una solitudine. È un punto di ritrovo per chi ha meno possibilità di contatti. In questo laboratorio poi ci sono persone con età diverse, nonne, signore, giovanotte e anche giovanotti: questo incontro tra generazioni fa solo bene perché i più giovani imparano e portano vivacità e le più anziane vivono una relazione come fossero delle nonne. Con i ragazzi di Vita e Lavoro nascono dei legami belli, come nonne e nipoti. Questo fa bene a

tutti, è generativo di relazione, è stimolante. Pensiamo anche che per i vostri ragazzi questo progetto sia interessante perché possono tirare fuori abilità che se non sarebbero spente o essere negate in altri ambienti.



Affettivamente è una esperienza straordinaria; è una realtà che lega che fa nascere affetto... c'è compagnia, c'è gioia, apertura, socialità. E poi è stimolante perché per lavorare insieme serve aggiornarsi, andare a caccia di idee... insomma si resta giovani.

È un ricevere e un dare scambievolmente, la semplicità e la naturalezza con cui ci incontriamo semplifica le relazioni.

È una cosa che mi dà leggerezza, per tanto tempo ho dovuto rispondere ai tempi e alle esigenze degli altri. Qui ora vivo una esperienza libera, con persone spontanee, leggere, semplici. Non emergono i bisogni... solo le persone.

Adeguandomi ai tempi degli ultimi, qui sto facendo esperienza di pazienza, di calma, di godermi il momento.

Per me è una medicina stare insieme in questo gruppo, una medicina per ritrovare la leggerezza, per riscoprire la bellezza delle piccole cose, per ritornare all'autenticità delle persone... Se non lo vivi, o se non conosci, non puoi capire.

Alessandro, Presidente dell'Associazione San Martino di Vedelago

L'insegnamento che ho acquisito da questa esperienza, in fase di crescita, è quello di aver conosciuto una realtà mai avvicinata prima e piena di risorse. Vedere le persone con disabilità che svolgono con entusiasmo le diverse attività di ballo, ginnastica, pilates, proposte dalla nostra associazione mi riempie di gioia e mi sprona a continuare nel progetto; vedere altri che svolgono volontariato nel bar o nelle pulizie dei locali, sempre precisi e puntuali nello svolgere i compiti assegnati, mi fa ben sperare per un prossimo futuro per eventuali impieghi lavorativi.

L'entusiasmo delle persone con disabilità ha fatto sì che essi stessi siano diventati ambasciatori e promotori delle varie attività verso i loro conoscenti, invogliandoli a prendere parte alle iniziative proposte e quindi contribuendo a far crescere la nostra associazione.

Questa collaborazione ha arricchito la nostra associazione e ha permesso di riconoscere il saper essere e il saper fare di tutti, nelle diverse modalità di ognuno, favorendo una nuova coltura della disabilità anche nelle persone più anziane.

Cecilia, una cliente del punto vendita nel Centro diurno di Asolo

Vedo i ragazzi contenti di lavorare, la loro gratificazione distingue i miei acquisti rispetto a quelli in un normale negozio. Il valore aggiunto è poi poter donare da parte mia qualcosa, riconoscere loro che quello che fanno è prezioso. Questa è per me anche un'occasione per sentirmi vicina ai loro genitori per i quali non dev'essere sempre facile.

Socio lavoratore

Questo lavoro offre un allenamento costante all'incontro con l'altro, ti stimola ad andare oltre alle apparenze a cercare una strada adeguata per comunicare. Questo allenamento ti può far crescere personalmente in tutte le relazioni della vita. È un lavoro dove ci si affina a cogliere sofferenza e bisogni. Questo può essere anche un rischio: se non hai spazi di vitalità e di decompressione ti puoi appesantire.

In cosa consiste la collaborazione con Vita e Lavoro?

Per l'IPSIA Galileo Galilei di Castelfranco Veneto che rappresento in quanto responsabile di un progetto avviato ormai da tempo, la collaborazione con Vita e Lavoro consiste nella possibilità di far vivere ad alcuni studenti una importante esperienza di crescita. Possibilità che si concretizza nel tempo di una o più settimane che, alternativamente alla frequenza scolastica e/o alternativamente ad una sanzione disciplinare, viene trascorso nella Cooperativa Vita e Lavoro di Veduggio o di Castelfranco Veneto. Gli studenti hanno così modo di integrarsi nelle attività della Cooperativa, di conoscerne la realtà e di esprimere delle personali capacità e competenze che non avrebbero modo di emergere nel contesto scolastico.

Quali sono gli aspetti che più arricchiscono la tua organizzazione attraverso questa collaborazione? I frutti che hai potuto osservare?

Spesso gli studenti per cui si prevede questo tipo di esperienza vivono la scuola con poca serenità per diverse situazioni, come una bassa motivazione allo studio piuttosto che la difficoltà di rispettare le regole della convivenza scolastica. La collaborazione con Vita e Lavoro permette all'Istituto di utilizzare un approccio inclusivo nei confronti di questi alunni, con l'obiettivo di incrementare in loro il senso di responsabilità e la consapevolezza del proprio valore.

Molto spesso i ragazzi sorprendono positivamente per gli atteggiamenti che mettono in campo durante questa esperienza. Sperimentare le modalità con

cui relazionarsi in un contesto di diversa abilità, potersi aprire rispetto ad alcune situazioni del proprio vissuto scolastico e/o personale con gli operatori della Cooperativa, misurarsi in una realtà che avvicina al contesto lavorativo sono stimoli molto utili per il raggiungimento di quei traguardi che il progetto prevede.

Per gli studenti che hanno modo di fare questa esperienza il bagaglio, fatto di competenze scolastiche, viene arricchito da competenze di carattere relazionale e sociale fondamentali nell'ottica di una integrale formazione. Un frutto che spesso volte si riesce a cogliere, nel momento del loro ritorno a scuola, è quello di far riflettere anche i compagni di classe sull'orizzonte di queste competenze.

C'è qualche insegnamento che "ti porti a casa" da questa esperienza?

Personalmente, assunto il compito che ritengo privilegio di seguire in questi anni questo progetto, il più grande insegnamento che "porto a casa" è quello di provare sempre a guardare con uno sguardo nuovo ogni singolo studente. In tante occasioni ho incontrato, durante le visite fatte ai ragazzi impegnati nell'esperienza, dei lati delle loro persone belli ma che a scuola non erano emersi. Mi si rivelavano nei colloqui con le coordinatrici e con le operatrici/operatori di Vita e Lavoro che desidero ringraziare personalmente e a nome della scuola per la dedizione e passione con cui accolgono e valorizzano i nostri studenti.

Convinto che il contatto con la realtà di Vita e Lavoro fa il bene dei ragazzi ritengo che, come scuola, possiamo fare qualcosa di più. Sensibilizzare più studenti, magari creando delle occasioni di incontro con la realtà della Cooperativa.

feedback, web, qualità, ambiente **impatto**

Dare la possibilità di vivere l'esperienza anche a studenti che non necessariamente sono poco motivati o hanno problemi di comportamento. Concretizzare alcune idee di collaborazione di cui si è parlato. Sono alcuni punti su cui, confidante nella disponibilità che la scuola ha sempre incontrato nella Cooperativa, si può migliorare.

Ringrazio tutti voi per la tua preziosa collaborazione!



Feedback

Oltre all'avvio del consueto sistema di monitoraggio tramite questionari posti a familiari e utenti, nel 2022 abbiamo raccolto le risposte ad interviste fatte a volontari, clienti, familiari, lavoratori e associazioni, pubblicate nelle pagine di questo Bilancio Sociale.



Web

Il 12 dicembre 2022 è tornato online il nostro sito web aggiornato nella grafica e nei contenuti. Dal momento in cui è stato pubblicato al 31 dicembre 2022, 140 diversi visitatori hanno visitato il sito 265 volte.

Nello stesso periodo abbiamo creato una nuova pagina Facebook e Instagram, registrando 1.064 visite su Facebook e 211 su Instagram, raggiungendo rispettivamente 75 e 56 nuovi follower.

Qualità

Vita e Lavoro ha ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla ISO 9001:2015 per i seguenti campi di attività: "progettazione ed erogazione di servizi sociosanitari ed educativi semiresidenziali rivolti a persone con disabilità" (ovvero i Centri diurni per persone con disabilità). Certificato n. 24142/00/S-7, collegato al Certificato n. 24142/00/S intestato a Q.Re.S. Network.

Ambiente

Nel 2022 sono stati svolti lavori di adeguamento ed efficientamento energetico nella sede della Comunità Alloggio di Volpago del Montello, che già utilizza un impianto fotovoltaico.

Utilizziamo energia da fonti rinnovabili nella sede del Centro diurno di Pederobba tramite un impianto geotermico e pannelli solari, dove è installato anche un impianto fotovoltaico.

obiettivi 2021 misurare l'impatto



Ottenere la riconferma dell'accordo contrattuale triennale con l'AULSS2 Marca Trevigiana per la gestione dei Centri diurni per persone con disabilità di Asolo, Castelfranco Veneto, Montebelluna, Pederobba e Vedelago.



Obiettivo raggiunto.

Proseguire le attività per la realizzazione del nuovo Centro diurno di Montebelluna.



Nel 2022 l'inizio lavori è stato inserito nei Piani di zona e il progetto è stato approvato a livello regionale.

Realizzare il nuovo laboratorio presso il padiglione del Centro diurno di Castelfranco Veneto.



Obiettivo in raggiungimento nel primo semestre del 2023.

Realizzare la nuova tettoia presso il Centro diurno di Vedelago.



Obiettivo in raggiungimento nel primo trimestre del 2023.

Realizzare il nuovo impianto di raffrescamento e riscaldamento presso la Comunità Alloggio di Volpago del Montello.



Obiettivo in raggiungimento nel primo semestre del 2023.

Ridisegnare il "Ramo B" della Cooperativa, con nuovi processi lavorativi.



Obiettivo parzialmente raggiunto nel 2022 e in fase di evoluzione nel 2023.

Riprendere i progetti inclusivi nel territorio sospesi per la pandemia.



Obiettivo raggiunto come da pagina 14 del presente Bilancio.

Migliorare l'organizzazione interna della Cooperativa attraverso: l'applicazione del concetto di budget ed il monitoraggio delle singole realtà con i coordinatori per un migliore controllo di gestione; rivisitazione delle procedure e successiva semplificazione; revisione dell'assetto organizzativo e gestionale, analisi dei processi e dei modelli di relazione, analisi dei ruoli e delle responsabilità ad essi connessi; migliore comunicazione e coinvolgimento di tutti gli attori.



Obiettivo in costante monitoraggio ed evoluzione nel corso del 2023.

obiettivi futuri una nuova vision

Per Vita e Lavoro, la vision è lo sguardo al futuro dove la disabilità è concepita come un accompagnamento della persona, passo dopo passo, in relazione alle possibilità di ognuno, a raggiungere il pieno delle proprie capacità. L'obiettivo è poi quello di vedere le capacità della persona riconosciute in un contesto di **inclusione**, non sono per la stessa persona, ma anche per la comunità. Il nuovo ruolo dell'operatore diventa quindi più flessibile e attento dei bisogni del territorio.

La Cooperativa è così promotrice di attività e progetti, in un'ottica di **coprogettazione**, per far star bene la comunità, creando dei luoghi e delle realtà accoglienti che possano generare **benessere diffuso**, dove la persona con disabilità è vista come una **risorsa** che crea **valore sociale**. È in questi ambienti reali, meno protetti di un Centro diurno, dove la persona può mettere in gioco le proprie potenzialità. Importante è dunque l'**autodeterminazione** per la quale ognuno è incentivato a prendere decisioni ed essere protagonista della **sinergia** creata con l'ambiente esterno.



Creare sinergia con il territorio: tavolo d'équipe tra personale di Vita e Lavoro, persone con disabilità, volontari del Comune di Paderno del Grappa, 2022



gli obiettivi

- Proseguire nell'attività di ricerca di finanziamenti pubblici a fondo perduto per sostenere gli investimenti e le attività sociali della Cooperativa.
- Avviare progetti di collaborazione, co-pianificazione e co-progettazione con comuni, enti e cooperative del territorio di pertinenza con l'obiettivo di migliorare la qualità e la quantità dei servizi offerti o meglio rispondere ai cambiamenti economico sociali in atto.
- Intraprendere un processo di analisi e ricerca delle fragilità e dei punti di forza del territorio di pertinenza della Cooperativa, al fine di individuare i nuovi bisogni, da soddisfare attraverso l'ampliamento e la diversificazione delle attività sociali.
- Disegnare il futuro della Cooperativa e della sua mission nell'ottica dei nuovi scenari sociali ed economici.
- Coinvolgere la struttura imprenditoriale del territorio per valutare collaborazioni a sostegno della Cooperativa.
- Programmare attività di formazione del personale rispetto alla nuova vision della Cooperativa sui servizi verso il territorio in linea anche con le prospettive del nostro Sistema Disabilità.
- Rimodulare il servizio di trasporto per gli utenti.
- Implementare il Ramo B della Cooperativa con l'assunzione di personale con svantaggio.
- Avviare il progetto per la realizzazione di sei mini-alloggi nell'ambito della Comunità Alloggio di Volpago del Montello.



impatto economico- patrimoniale

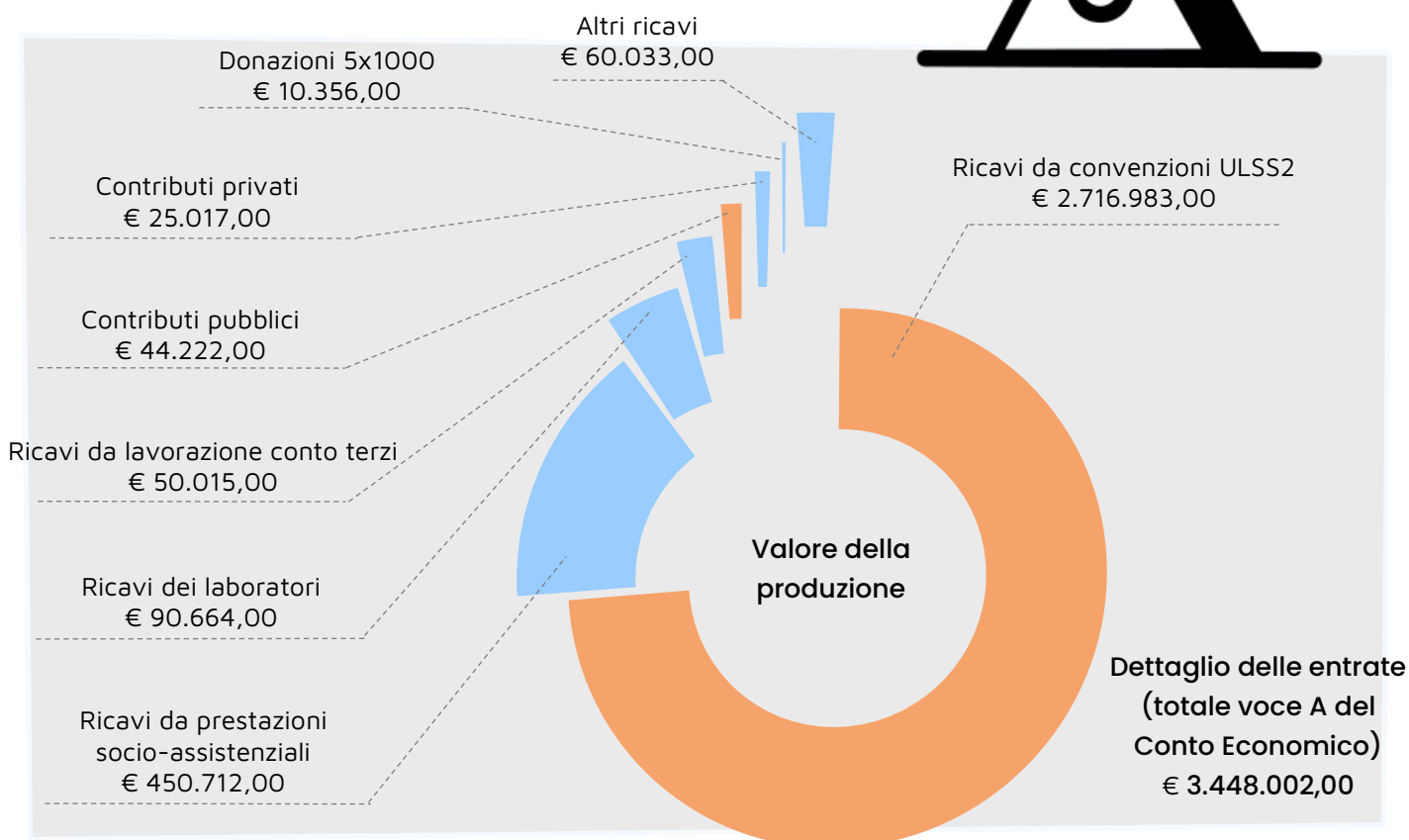
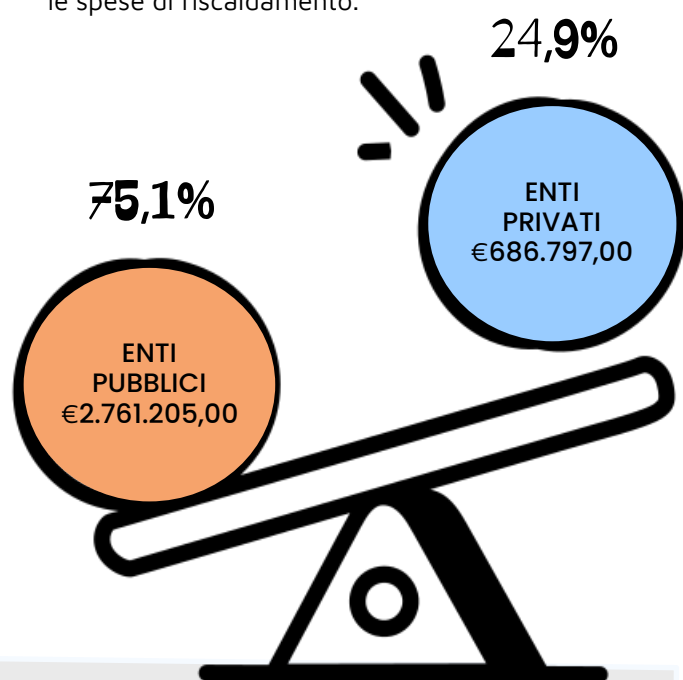
situazione economico-patrimoniale i ricavi

La Situazione economico-finanziaria è ampiamente illustrata della Nota Integrativa del Bilancio d'Esercizio 2022. Presentare i dati contabili all'interno del Bilancio Sociale, seppur sintetizzati, significa riportare al lettore, in modo più fruibile e intuitivo, l'impatto monetario della Cooperativa verso i suoi stakeholder.

La dettagliata contabilità e un lavoro di riorganizzazione delle voci d'analisi ha permesso, nel corso del 2022, l'elaborazione di bilanci previsionali, nonché i Budget, dedicati ad ogni singolo centro di costo della Cooperativa (ovvero un Budget mensile per ogni singolo centro diurno, comunità alloggio e progetto come Stella Polare, Colibrì, UET Spazi Vivi e via dicendo). Questo assiduo lavoro ha permesso il monitoraggio, nel corso dei mesi, dell'eccezionale aumento dei prezzi a seguito dello scoppio della guerra in Ucraina e, al contempo, di continuare a investire, seppur in modo cautelativo, le nostre risorse per restituire un servizio in conformità ai nostri standard.

Per quanto riguarda le entrate, il 2022 è stato l'anno che ha visto l'aggiornamento della programmazione del Fondo regionale della non

autosufficienza per l'area della disabilità, comportando l'incremento delle rette per i Centri diurni, a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n. 912 del 26 luglio 2022. I Ricavi da Convenzioni ULSS2 sono dunque passati da € 2.444.859,00 nel 2021 a € 2.716.983,00. Questo incremento delle entrate è stato cruciale per sostenere i maggiori costi derivanti dall'aumento dei prezzi dell'energia e delle materie prime, come il costo del trasporto degli utenti o le spese di riscaldamento.



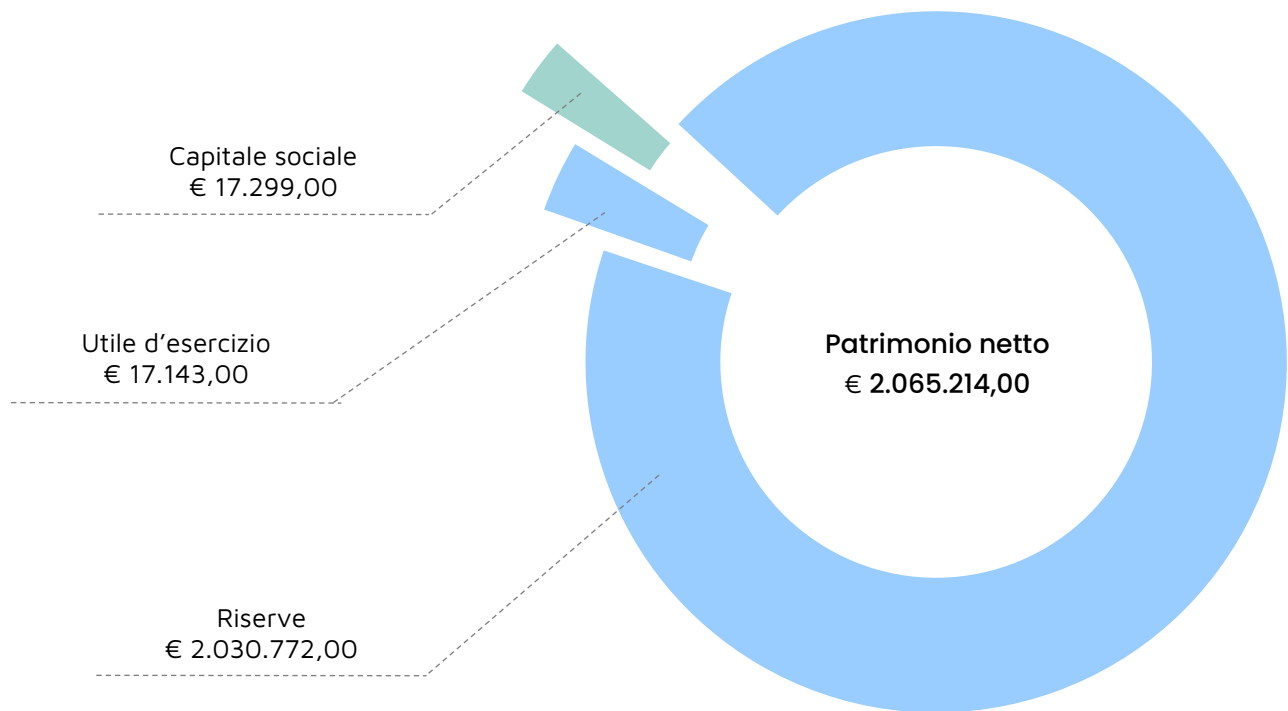
situazione economico-patrimoniale

il patrimonio netto

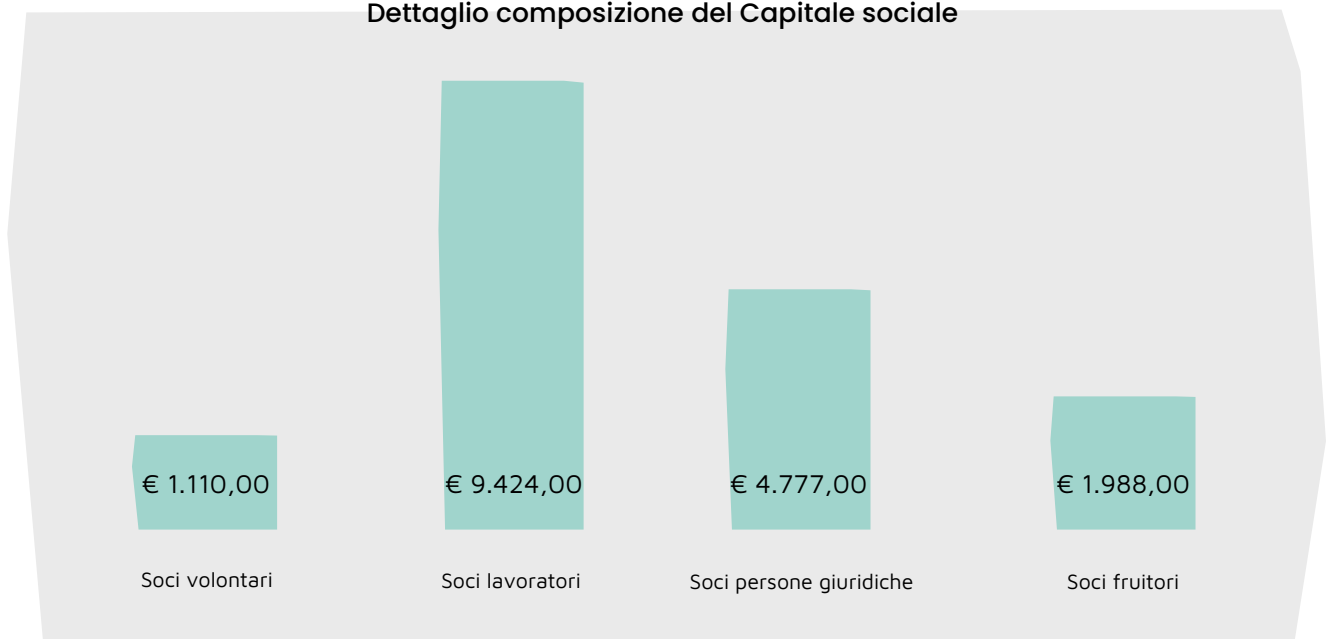


Il patrimonio netto, in parole semplici, rappresenta la ricchezza monetaria della Cooperativa al netto dei debiti.

Il Capitale sociale, di cui rappresentiamo il dettaglio nel grafico, è composto dalle quote sociali versate dai soci della Cooperativa.



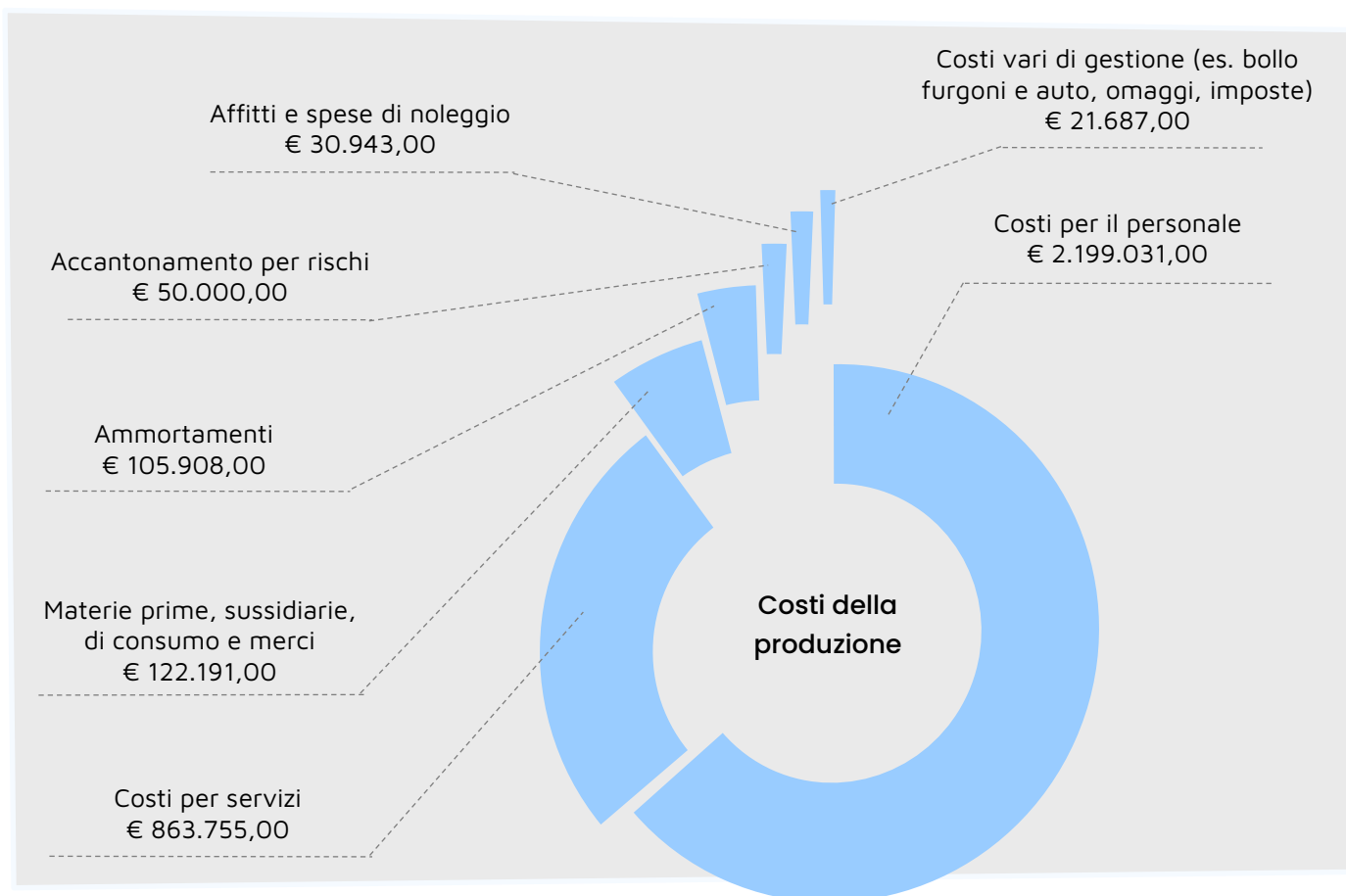
Dettaglio composizione del Capitale sociale



situazione economico-patrimoniale i costi

Il Costo del lavoro rappresenta il 64% del Valore della produzione, ed è composto per il 68% dalla remunerazione dei soci lavoratori e per il 32% dalla remunerazione del personale dipendente non socio.

**Dettaglio dei costi
(totale voce B del
Conto Economico)**
€ 3.393.515,00



un raffronto

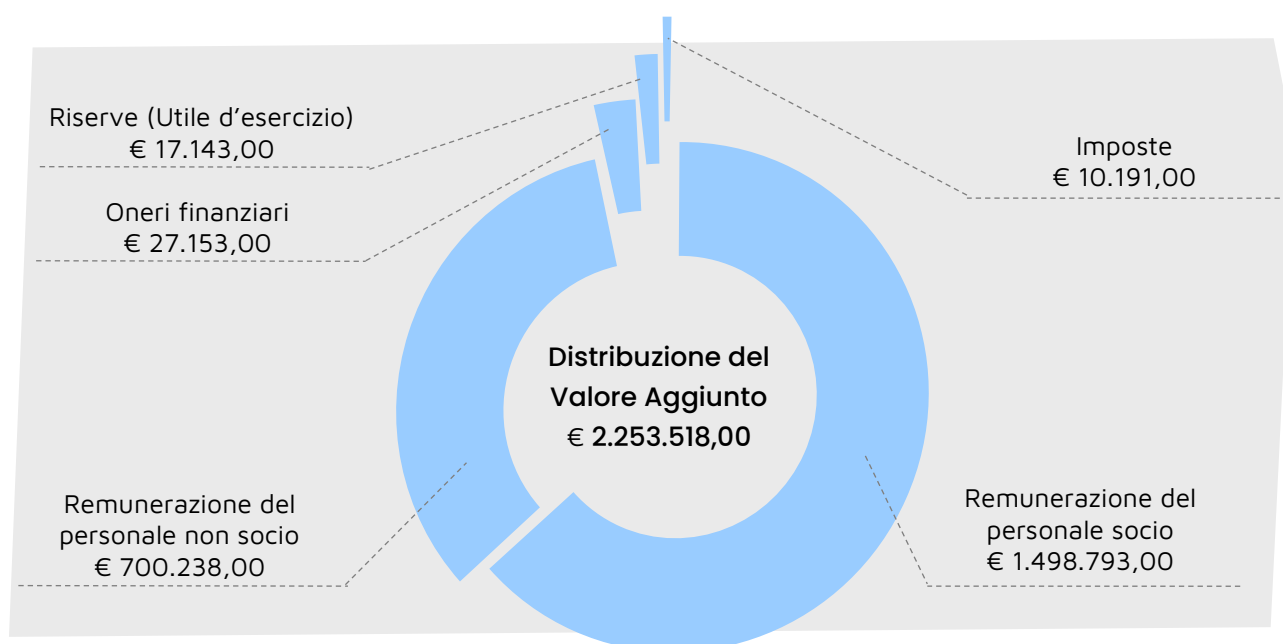
Voci di raffronto	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Variazione
Ricavi da convenzioni con ULSS2	€ 2.444.859,00	€ 2.716.983,00	+ 272.124,00
Ricavi da prestazioni socio-assistenziali	€ 427.308,00	€ 450.712,00	+ 23.404,00
Ricavi dei laboratori	€ 131.308,00	€ 140.679,00	+ 9.371,00
Contributi pubblici	€ 20.186,00	€ 44.222,00	+ 24.036,00
Contributi privati	€ 13.860,00	€ 25.017,00	+ 11.157,00
5x1000	€ 11.276,00	€ 10.356,00	- 920,00
Capitale sociale	€ 18.177,00	€ 17.299,00	- 878,00
Riserve	€ 2.022.440,00	€ 2.030.772,00	+ 8.332,00
Utile	€ 8.376,00	€ 17.143,00	+ 8.767,00
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	€ 46.022,00	€ 54.488,00	+ 8.466,00

situazione economico-patrimoniale

il valore aggiunto

La determinazione del valore aggiunto è uno dei dati chiave per misurare l'impatto economico-finanziario perché diventa uno strumento utile per capire come le risorse della Cooperativa sono distribuite. Qui di seguito è esposta la tabella su come è stato determinato il valore aggiunto globale netto.

A	Valore della produzione	€ 3.448.002,00
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 3.308.782,00
	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ -408,00
	Altri ricavi e proventi	€ 139.628,00
B	Costi intermedi della produzione	€ 1.016.889,00
	Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 120.580,00
	Costi per servizi	€ 863.755,00
	Costi per godimento di beni di terzi	€ 30.943,00
	Altri accantonamenti	€ -
	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 1.611,00
	Valore aggiunto caratteristico lordo	€ 2.431.113,00
	Saldo gestione accessoria	€ -
	Proventi gestione accessoria	€ -
	Oneri gestione accessoria	€ 21.687,00
	Saldo gestione straordinaria	€ -
	Proventi gestione straordinaria	€ -
	Oneri gestione straordinaria	€ -
	Valore aggiunto globale lordo	€ 2.409.426,00
	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	€ 37.691,00
	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	€ 67.857,00
	Accantonamento per rischi	€ 50.000,00
	Svalutazione dei crediti	€ 360,00
	Valore aggiunto globale netto	€ 2.253.518,00





contatti sedi operative



Centro diurno di Asolo
Via Ca' Falier 7
Tel. 0423 952760
Cel. 388 8144263
asolo@vitaelavoro.it



Centro diurno di Castelfranco
Via Postioma di Salvarosa 25
Tel. 0423 490123
Cel. 393 8913760
castelfrancoveneto@vitaelavoro.it



Centro diurno di Montebelluna
Via Piave 13
Tel. 0423 23459
Cel. 389 4547622
montebelluna@vitaelavoro.it



Centro diurno di Pederobba
Via Trevisani nel Mondo 26
Tel. 0423 69229
Cel. 329 4330386
pederobba@vitaelavoro.it



Centro diurno di Vedelago
Via Lazzaretto 36/1
Tel. 0423 401124
Cel. 329 5857958
vedelago@vitaelavoro.it



Comunità Alloggio di Volpago del Montello
Via Palladio 1/A
Tel. 0423 871021
Cel. 328 9148066
volpago@vitaelavoro.it



UET Spazi Vivi di Paderno del Grappa
Piazza Madonnina del Grappa 1
Cel. 388 8171466
paderno@vitaelavoro.it



Bilancio Sociale redatto ad aprile 2023
Vita e Lavoro Società Cooperativa Sociale
Via Piave 13, 31044 Montebelluna (TV)
Tel. 0423 492746
e-mail amministrazione@vitaelavoro.it
www.vitaelavoro.it